

A.C. ALTA VELOCITA'

DESENZANO



TUTTE LE PARTITE

DELLA STAGIONE

2014 / 2015

Sabato 4 ottobre 2014
Campo Sportivo Badia – Brescia

S. Anna 2000	0
Hotel Europa	0

Formazioni:

S. Anna 2000: Dolci, Attilari, Pinto, Llapushi, Cortellazzi, Marotta, Comincini, Treccani, Muratori, Zani, Gallinari.

A disposizione: Coppi, Bianchi, Savoldi, Pancera, Caramet, Bolognini.

All.: Bolognini.

Hotel Europa: Lorenzini, Crestana (28' Canali), Chistol, Martinelli, Bertoletti; Pasotti, Albiero (21' Nobile); Bignotti, De Pra, Grazioli; Zambrano.

A disposizione: Danieli.

All.: Usardi.

Ammoniti: Martinelli (Hotel Europa).

Espulsi: 48' Pinto (S. Anna 2000) per offese al DG, 68' Treccani (S. Anna 2000) per comportamento violento.

La partita

L'Hotel Europa ricomincia la propria stagione contro una delle pretendenti alla promozione alla massima serie Uisp. La squadra di Usardi si presenta a Villaggio Badia con una squadra falciata dalle assenze, affidandosi, così, ai giovani della rosa che disputeranno una partita quasi perfetta per un'ora.

Gli ospiti si schierano con un centrocampo molto dinamico e folto nella speranza di cogliere in contropiede la corazzata di casa. I primi minuti sono tutti di studio, con la squadra di Bolognini che fa possesso palla ed i lacustri disposti dietro la palla, pronti a sfruttare il minimo errore. Il Sant'Anna colleziona una mezza dozzina di angoli e proprio da uno di questi scaturisce il primo pericolo della partita per la porta di Lorenzini. Il cross dalla destra vede Treccani staccare sopra tutti e cercare l'angolino a mezza altezza, il n.1 desenzanese si lancia sfiorando quel tanto la palla che carambola sul palo interno; la difesa completa il salvataggio rilanciando a pochi centimetri dalla linea.

La sensazione è che i padroni di casa possano sbloccare il risultato solo in una situazione di calcio piazzato. La difesa dei blu desenzanesi è molto ben organizzata e costringe gli avversari a calciare da distanze siderali. Una sfida tra titani è quella che vede impegnato Chistol con Muratori, il fortino ospite viene attaccato soprattutto in quella zona del campo ed è proprio Muratori a sfiorare il gol su un cross deviato che costringe Lorenzini a farsi aiutare ancora dal palo. La palla rimbalza ancora a pochi centimetri dalla linea e la difesa ha la freddezza di spazzare l'area dopo una decina d'interminabili secondi di batti e ribatti.

Queste sono le due occasioni che il forcing del Sant'Anna ha prodotto nel primo tempo. Ed i Veloci? La difesa ordinata di Martinelli e compagni non è riuscita ad organizzare ripartenze efficaci anche perché i padroni di casa erano lesti nel fallo sistematico per impedire situazioni pericolose. L'unico tiro nello specchio della porta è di De Pra che ha calciato una punizione forte ma centrale all'altezza dei 25 metri.

Nella ripresa il copione non cambia. Sterile possesso palla del S. Anna e difesa rocciosa dell'Hotel Europa.

La svolta arriva all'ottavo minuto quando Pinto perde la testa ed insulta l'arbitro; il rosso è automatico. La partita s'innervosisce e i padroni di casa sembrano prendere nuova linfa dall'inferiorità numerica. Lorenzini non deve compiere grandi interventi ma si nota una determinazione feroce negli attacchi dei rossi.

Albiero, stremato, esce a metà ripresa e Usardi deve cambiare assetto alla squadra senza riuscire, però, a dar quello spunto decisivo per impensierire Dolci.

Ad una decina di minuti dalla fine scoppia una piccola rissa che vede protagonisti Mister Usardi e Treccani, il quale aveva steso platealmente Crestana lanciato a rete propri davanti alla panchina ospite.

Il tempo restante, con sette minuti di recupero, è un assalto all'arma bianca della squadra in doppia inferiorità numerica. L'Alta Velocità è completamente in balia dell'avversario e Lorenzini deve parare ben quattro conclusioni partite dall'interno dell'area di rigore. Comincini e Muratori ci provano ma il portierone lacustre è insuperabile.

All'ultimo secondo c'è l'occasione della beffa su un contropiede orchestrato da Grazioli che, stanchissimo, serve troppo profondo Zambrano.

Finisce a reti bianche un match davvero particolare perché, in realtà, lascia l'amaro in bocca ad ambedue le compagini. E' chiaro che una vittoria dei Veloci, per il nulla prodotto degli ultimi venti minuti, sarebbe stato davvero troppo.

Le pagelle

Lorenzini: 8. Appare insuperabile. E negli ultimi minuti di panico è la vera linea Maginot grazie a quattro interventi decisivi. Batman.

Crestana: 6,5. Difensivamente sbaglia molto poco, sigillando la sua fascia difensiva. Offensivamente, l'unica occasione in cui riesce a partire, viene steso. Concreto.

Chistol: 6,5. Il duello con Muratori è uno spettacolo. E' una delle situazioni decisive del match che il giovane moldavo riesce ad affrontare con grinta, coraggio ed efficacia. Senza fronzoli.

Bertoletti: 7. Sempre elegante nell'incedere, non perde mai la testa, difendendo con ordine. Nel finale barcolla ma non molla. Qualche insolito problema con i calci piazzati. Tempesta perfetta (o quasi).

Martinelli: 7. Tiene per tre quarti gara la squadra corta, chiudendo con tempestività ovunque. Anche lui nel finale non riesce ad esser lucido, tenendo alto il baricentro. Grandine (sugli avversari).

Pasotti: 6,5. E' il muro portante della fortezza di centrocampo. Sbaglia poco o nulla ma nel finale non riesce a mantenere l'ordine. Moto perpetuo.

Albiero: 7. La sua uscita fa perdere le misure alla squadra. Fino a quel momento era stato un fattore sia in fase difensiva che di rilancio. Tranquillamente tosto.

Grazioli: 6,5. Tatticamente, a centrocampo, è indispensabile perché aiuta incessantemente Chistol. Non perde mai l'uomo ma, ovviamente, manca di lucidità nei minuti topici del match. Die hard.

Bignotti: 6+. Recupera dall'influenza e gioca una partita di enorme volontà. Non riesce mai a ripartire ma è determinante nel blindare la fascia con Crestana. Come mezz'ala, nel finale, si perde un po'. Umile.

De Pra: 6+. Gran finale di primo tempo, poi la squadra inizia ad aver paura e, senza rifornimenti, può solo correre. Peccato perché nel finale avrebbe potuto piazzare la zampata. Umile (al quadrato).

Zambrano: 6+. Il più giovane in campo viene braccato in ogni zona del campo da un paio di energumeni. Lui non fa una piega e, quando glielo permettono, mostra le sue doti. Umile (al cubo).

Nobile: 6. Entra nel momento peggiore del match e, dopo un iniziale e comprensibile confusione, chiude bene. Con maggior tranquillità poteva sfruttare meglio la sua freschezza. Cuore.

Canali: 6. Poteva essere a Parigi, si ritrova al Villaggio Badia nel bel mezzo di un assalto stile D-Day. Fa quel che può con grande grinta. Vecchio Cuore.

Lunedì 13 ottobre 2014
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa	0
S. Giovanni Bosco Bienno	1

Formazioni:

Hotel Europa: Mannarelli, Haouzi (64' Crestana), Chistol (70' Albiero), Martinelli, Bertoletti; Pasotti, Del Carria; Bignotti (50' Torre), De Pra, Grazioli (58' Delcuratolo); Spadaro.
A disposizione: Danieli, Nobile, Coccia, Cangeri.
All.: Usardi.

S. Giovanni Bosco Bienno: Angelelli, Eraclio, Avanzini, Tomera, Boldini, Taboni, Gheza, Gregorini, Raimondi, Musto, Turetti.
A disposizione: Maugeri, Panteghini, Nonelli, Noris, Franzoni, Bellicini.
All.: Putelli.

Marcatori: 55' Raimondi (S. Giovanni Bosco Bienno).

Ammoniti: Taboni (S. Giovanni Bosco Bienno).

La partita

L'Hotel Europa debutta sul campo amico di via Durighello ed incassa la prima sconfitta stagionale ad opera del neo-retrocesso Bienno. I padroni di casa recuperano qualche uomo rispetto alla prima partita di campionato e, difatti, controllano senza grandi affanni l'inizio del match. Il dominio territoriale non viene concretizzato sebbene nell'arco di cinque minuti vi siano due ghiotte occasioni da calcio piazzato. Al 7' Bignotti ha sulla testa l'occasione buona per sbloccare il risultato. La punizione dalla trequarti di Del Carria lo pesca solo nel cuore dell'area, ma la deviazione finisce alta sopra la traversa. Poco più tardi, su un corner calciato dal solito Del Carria, ecco che la palla arriva sulla testa di De Pra che, appena fuori l'area piccola, non trova il giusto impatto con il pallone.

I Veloci collezionano punizioni appena oltre la metà campo ma Angelelli non corre più nessun rischio. Gli ospiti hanno un atteggiamento sornione, di chi attende il primo errore per colpire. Mannarelli non deve compiere alcuna parata, nonostante qualche brivido arrivi sui corner o, a fine tempo, su un tiro improvviso da fuori area di Raimondi che risulta di un metro troppo alto.

La partita non è bella, le due squadre sono molto attente in fase difensiva ed il Bienno è abile a fermare sistematicamente, con le buone o le cattive, le azioni offensive lacustri.

Nella ripresa Usardi cerca di dare maggior velocità all'attacco inserendo Torre per Bignotti, così come Putelli fa entrare dalla panchina Nonelli. Il gioco ristagna sempre a centrocampo e la sensazione è che la partita possa sbloccarsi solo per un episodio isolato.

Il momento cruciale arriva al quarto d'ora quando sulla trequarti desenzanese Spadaro contende la palla ad un avversario che sembra trattenerlo vistosamente. Nonostante le vibranti proteste il gioco prosegue ed al Bienno è permesso di avanzare, pressoché senza disturbo, sino al limite dell'area; scarico per Raimondi che, nel scivolare, disegna una traiettoria a giro che beffa Mannarelli sul secondo palo.

Il gol cambia completamente l'inerzia del match. I Veloci provano a riversarsi nella metà campo avversaria ma il Bienno ha ampi spazi per colpire in contropiede. Martinelli salva con un guizzo miracoloso un pallonetto beffardo di Raimondi e, poco dopo, Nonelli coglie lo spigolo dell'incrocio opposto con una mezza rovesciata nel cuore dell'area.

Per l'Alta Velocità non ci sono sufficienti idee per provare a rimettere in sesto una partita che il Bienno ha legittimato con gli ultimi 20 minuti.

Le pagelle

Mannarelli: 6+. Non deve compiere grandi parate ma colleziona una serie di uscite che aiutano la squadra. Sul gol è beffato da una traiettoria imparabile. Bene.

Haouzi: 6-. E' l'unico a presentarsi sul fondo per crossare. Un paio di cross sono molto interessanti ma non trovano i compagni pronti. Nel secondo tempo cala e rischia la figuraccia (dribbling sbagliato nella propria area di rigore !!??) oltre che l'infortunio. Ondivago.

Chistol: 6. Un paio di lanci di troppo nel primo tempo ma una condotta difensiva piuttosto tranquilla e puntuale. Soffre per una botta al ginocchio e deve uscire. Soddisfacente.

Martinelli: 6,5. Partita davvero buona, in cui chiude praticamente tutto (gol a parte). Nel finale salva alla grande un gol già fatto. Miracoloso.

Bertoletti: 6,5. Gioca in grande sicurezza fino al gol del vantaggio avversario. Poi, spostato a centrocampo, non riesce ad incidere molto. Sicuro.

Pasotti: 6,5. Il migliore del centrocampo. E' dappertutto e conserva una grande lucidità fino all'ultimo secondo. Energy.

Del Carria: 5,5. Parte bene, poi non riesce ad incidere più di tanto nel match. La settimana di stop lo ha penalizzato oltremodo. Ingolfato.

Grazioli: 5,5. Tatticamente risulta sempre un perno importantissimo. Alla distanza inizia a sbagliare troppo dal punto di vista tecnico. Quasi.

De Pra: 6. Non riesce ad inquadrare la porta ma trova la posizione giusta ed aiuta tantissimo la squadra in fase di non possesso. Cerca di far salire la squadra ma lo stendono appena in possesso palla. Gambizzato.

Bignotti: 5,5. Tende ad innervosirsi. Ha sulla testa il gol della partita ma lo sbaglia. Dalla sua una partita di grande corsa e sacrificio. Pasticcino.

Spadaro: 6. Le assenze in attacco lo portano a giocare subito un'intera partita nonostante il ritardo di condizione. Non male, soprattutto il primo tempo. Ossigenato.

Torre: 6+. Ha un gran passo e sa sempre cosa fare. Peccato gli manchi l'istinto del predatore altrimenti sarebbe un top player assoluto. Vivace.

Delcuratolo: 6-. Difficile da giudicare dato che entra nel momento peggiore. Difensivamente è quasi travolto pure lui nonostante la freschezza. Solo.

Crestana: 6-. Con una ingenuità si fa spostare in area da un avversario che sfiora il raddoppio. Errori di crescita.

Albiero: 6. Cambio della disperazione che non fa miracoli ma nemmeno danni. Ordinato.

Venerdì 17 ottobre 2014
Campo Sportivo Comunale di Paratico

Amatori Calcio Iseo **2**
Hotel Europa **0**

Formazioni:

Amatori Calcio Iseo: Beltrami, Uberti, Ferroni, Gussago, Ribola, Tononi, Plebani, Zippoli, Fratus, Guerini, Sciré.
A disposizione: Zerbini, Barbieri, Consoli, Tengattini, Cotelli, Pelucchi, Ferrari, Turla.
All.: Badà.

Hotel Europa: Mannarelli, Crestana (73' Nobile), Delcuratolo, Martinelli, Bertoletti; Del Carria, Pasotti; Polato (80' Coccia), De Pra, Torre (64' Bignotti); Zambrano.
All.: Usardi.

Marcatore: 20' Fratus (Amatori Calcio Iseo), 36' Guerini (Amatori Calcio Iseo).

Ammoniti: Pasotti (Hotel Europa), Bertoletti (Hotel Europa), Delcuratolo (Hotel Europa), Guerini (Amatori Calcio Iseo), Ferroni (Amatori Calcio Iseo), Plebani (Amatori Calcio Iseo).

La partita

Nella cornice del bel Centro Sportivo di Paratico, Amatori Iseo ed Hotel Europa danno vita ad una partita divertente, tra due squadre profondamente diverse ma unite nella ricerca di giocare un calcio ben definito.

Per affrontare la corazzata di casa, Mister Usardi schiera una formazione piuttosto tecnica, cercando di difendersi per poi ripartire. Nei primi dieci minuti il filo del gioco è completamente nelle mani degli ospiti che non approfittano di un inizio pigro, incerto, quasi timoroso dei padroni di casa. Prese le misure all'avversario, Fratus e compagni iniziano ad alzare il proprio baricentro, schiacciando la, fin lì attenta, linea difensiva dei desenzanesi. L'episodio che rompe il ghiaccio arriva dai piedi dello scatenato Plebani (grande partita) che s'accetra dalla sinistra e lascia partire un tiro che si stampa sulla traversa di Mannarelli. I Veloci sentono crescere la pressione avversaria e perdono le misure e la compattezza. Al 20' Fratus, servito nel cuore dell'area, si gira in una frazione di secondo e piazza la palla nell'angolo opposto. Le certezze degli ospiti sembrano vacillare e l'Iseo sfiora in un paio di mischie il raddoppio. Il secondo gol sarebbe anche arrivato prima se l'arbitro non avesse, giustamente, annullato una rete per fuorigioco. Un minuto più tardi si materializza comunque la segnatura grazie ad una fuga di Plebani il quale supera in velocità Bertoletti e dal fondo crossa in mezzo per l'accorrente Guerini che piazza in rete.

La ripresa inizia con i desenzanesi più coraggiosi, con un baricentro del centrocampo più alto. I padroni di casa appaiono in debito di ossigeno e permettono ai ragazzi di Usardi una serie di situazioni molto favorevoli.

All'8' Zambrano coglie una clamorosa traversa con un bel tiro deviato dall'estremo difensore. Al 12' De Pra coglie la faccia esterna della traversa con un tiro cross che per poco non ricadeva sui piedi di Polato pronto a ribattere sulla linea. Qualche minuto più tardi è Torre che appena defilato sulla sinistra non trova per due volte la giusta conclusione davanti a Zerbini. Nella prima occasione è murato da un difensore, nella seconda il suo tiro muore sul fondo sfiorando il palo opposto. Da segnalare un legno pure di Polato che, sugli sviluppi di un angolo, coglie il palo.

Nel mezzo, da annotare dei contropiede ben orchestrati degli avversari che sfruttano la vivacità di Guerini ma non riescono ad impegnare seriamente Mannarelli.

L'Alta Velocità ha tre altre ghiotte occasioni per dimezzare almeno lo svantaggio e siglare il primo gol di questo campionato. Bertoletti calcia una punizione radente che Zerbini para in tuffo, Bignotti si fa ipnotizzare qualche minuto più tardi dopo una percussione centrale e, allo scadere, è De Pra che spreca un colpo di testa da buona posizione.

Nel recupero, in una situazione di tre contro due, è l'Iseo a sbagliare grazie ad un bel recupero di Del Carria. Sarebbe stato troppo dato che, tutto sommato, l'Alta Velocità ha sbagliato solo 20 minuti della prima frazione.

Le pagelle

Mannarelli: 6+. Ripete la buona partita del debutto. E' bravo nelle uscite basse in cui sfrutta la rapidità. Qualche brivido nelle uscite alte, ma dimostra un coraggio crescente. Pronto.

Crestana: 6,5. Gioca molto bene in fase difensiva e con una discreta precisione nella fase di ripartenza. Sul secondo gol è fuori posizione (non per colpa) e l'avversario fa danni. Sempre meglio.

Delcuratolo: 5. In netta difficoltà a tratti, riesce a cavarsela con qualche fallo e la grinta. Ad un certo punto pare perder la testa (il terzino non è esattamente il suo ruolo) ma nel secondo tempo si rinfanca. Ruolo penalizzante.

Bertoletti: 5,5. Gioca da par suo come al solito, ma nei gol è protagonista negativo: Fratus gli nasconde la palla e Plebani lo brucia in fascia. Sfiora un bel gol alla Schuster. Condannato (dagli episodi).

Martinelli: 6,5. In marcatura riesce ad essere davvero implacabile. Perde almeno mezzo voto per esser stato fuori posizione sul primo gol, lasciando solo il compagno. Attento.

Pasotti: 6,5. Mostra una forma invidiabile. Lo si capisce anche dal numero di passaggi positivi. Prova con convinzione il tiro da fuori. A tutto campo.

Del Carria: 6+. Torna a mostrare la forma guadagnata in preparazione. Un primo tempo "normale" ed un po' nervoso, un secondo tempo davvero notevole: da leader. Coinvolto.

Polato: 6+. Ritorna dalla squalifica e mostra l'intelligenza di non voler strafare. Sbaglia pochino e coglie un palo, mostrando la solita vena realizzativa. Welcome back.

De Pra: 6,5. Miglior partita dell'anno. Dà una grande mano in fase difensiva e dà peso all'attacco, guadagnandosi tanti falli. Peccato per il colpo di testa sbagliato. In rampa di lancio.

Torre: 6. L'anno scorso ha giocato poco per problemi fisici, mentre quest'anno, con la continuità, crescerà esponenzialmente. Si sbatte per tutta la fascia, mostra grinta in difesa e poca concretezza davanti. Da servire maggiormente. Bocciolo.

Zambrano: 6+. Piano piano mostra di prendere confidenza con i compagni ed il campionato. Coglie una traversa e cerca di aiutare con costanza, tecnica e grinta. Virgulto.

Bignotti: 6. Da centravanti sfiora un gol di potenza. Manca solo di freddezza ma resta un prospetto su cui puntare ciecamente. Bisontino.

Nobile: 6. Entra bene nel match, chiudendo con forza e puntualità. In crescendo.

Coccia: s.v. Rientra in partita ufficiale dopo tempo immemore. Evergreen.

Venerdì 31 ottobre 2014
Centro Sportivo San Filippo – Brescia

Ce.B.S. San Filippo **4**
Hotel Europa **2**

Formazioni:

Ce.B.S. San Filippo: Guerrieri, Scarpinati, Ghaymouni, Zanini, Giordano, Alberti, Giori, La Fede, Da Silva, Addis, Brignani.
A disposizione: Bonetti, Zani, Beretta, Cortesi, Raggi, Archetti, Piccinali, Tamini.
All.: Pasetti.

Hotel Europa: Mannarelli, Crestana (48' Beretta), Chistol (40' Grazioli), Martinelli, Delcuratolo; Pasotti, Del Carria; Polato, De Pra, Haouzi; Zambrano (76' Bodei).
A disposizione: Danieli, Coccia, Battaglia.
All.: Usardi.

Marcatore: 25' e 27' Ghaymouni (Ce.B.S. San Filippo), 33' Del Carria (Hotel Europa), 75' La Fede (Ce.B.S. San Filippo), 79' De Pra (Hotel Europa) su rigore, 80' Alberti (Ce.B.S. San Filippo).

Ammoniti: Chistol (Hotel Europa).

Espulso: Al 79' Da Silva (Ce.B.S. San Filippo) per doppia ammonizione.

La partita

L'Hotel Europa subisce la terza sconfitta consecutiva e, nell'occasione, è il neo retrocesso Cebis a portare a casa i tre punti tra le mura amiche del San Filippo.

La partita, a onor del vero, è stata molto equilibrata sia tecnicamente che tatticamente, ma Ghaymouni ed una feroce determinazione hanno regalato una preziosa vittoria alla squadra cittadina.

I lacustri erano partiti subito molto forte cogliendo un clamoroso palo interno con Zambrano che, dopo un triangolo con Polato, si era presentato davanti a Guerrieri.

All'ottavo minuto Alberti vince un rimpallo sulla sinistra e calcia alto da buona posizione. La partita dopo i primi fuochi artificiali ristagna a centrocampo con qualche tentativo dalla distanza che non impensierisce i due portieri.

Al 25' arriva la prima (e unica) parata di Guerrieri che si distende sulla destra come un felino per deviare una bellissima punizione radente di De Pra.

Due minuti più tardi arriva la doccia fredda per i Veloci. Un traversone a mezza altezza viene intercettato male da Crestana, la palla schizza a Ghaymouni che tutto solo sulla destra calcia di prima intenzione sul primo palo. Mannarelli non ci arriva e deve cogliere la palla in fondo al sacco. La cosa si ripete un paio di giri d'orologio più tardi; questa volta è Chistol che devia la palla maldestramente su Ghaymouni, il quale senza indugiare calcia in diagonale nell'angolino. Nulla da fare per Mannarelli.

La reazione dell'Alta Velocità si concretizza al 33' con Del Carria che da 20 metri coglie l'angolo alto con Guerrieri immobile. La partita si riapre e sembra avere un'inerzia favorevole per la squadra di Usardi. Fino al termine della prima frazione il risultato resta congelato sul 2-1.

Nella ripresa lo spartito non cambia. I Veloci cercano di premere ma sbattono contro la difesa ordinata di capitano Zanini mentre nell'altra metà campo è Ghaymouni a seminare panico con le sue giocate di fisico e tecnica. La partita scorre via senza emozioni fino agli ultimi minuti in cui, davvero, succede di tutto.

A cinque dal termine La Fede sfrutta un contropiede (viziato da un evidente fallo su Zambrano a centrocampo) orchestrato alla grande dal solito Ghaymouni ed insacca con Mannarelli in uscita disperata.

La partita sembra finita ma l'Alta Velocità dimezza le distanze con De Pra che si procura e segna un rigore. Da Silva, marcatore arcigno, sembra stendere la punta desenzanese lanciata a rete in posizione dubbia. Doppia ammonizione e quindi superiorità numerica degli ospiti per tutti i quattro minuti di recupero. La situazione favorevole è vanificata da una dormita colossale che permette ad Alberti di chiudere il match al secondo tentativo da posizione molto defilata, dopo aver saltato Haouzi.

Le pagelle

Mannarelli: 5,5. Il primo gol è sul primo palo, il quarto è da posizione molto defilata. Nel mezzo è sempre attento nelle uscite basse. Non del tutto sufficiente.

Crestana: 5,5. Aveva ben giocato fino all'incertezza del primo gol. Incidenti di percorso che aiutano la crescita. (S)virgola.

Chistol: 5. La sua serata è molto imprecisa dal punto di vista tecnico. Sbaglia troppi passaggi. Confuso.

Delcuratolo: 5,5. Non arriva ancora a fare 100. Si ferma sempre sul più bello, nel senso che un calo di concentrazione (o fisico?) c'è sempre. Ai limiti della sufficienza.

Martinelli: 6. Quattro gol sono tanti, ma non può essere ovunque. Presente.

Pasotti: 6+. Quel che deve fare, lo fa. E' un moto perpetuo per tutto il campo, usando anche il cervello. Coscienza pulitissima.

Del Carria: 6. Qualche lancio bello quanto pretenzioso. E' in una forma mai vista ma è piuttosto asfissiato dagli avversari. S'inventa il gol della speranza. Spreco.

Polato: 6+. Sembra piano piano trovare una buona condizione. Più continuo del primo match, non sbaglia un passaggio. In crescendo.

De Pra: 6+. Si sbatte tanto per la squadra. Non riesce a trovare molto la porta ma ci crede fino all'ultimo. Di Rigore.

Haouzi: 5,5. La corsa c'è, manca concretezza. Molle in occasione del quarto gol. Gabbato.

Zambrano: 6+. Prende il secondo palo consecutivo del proprio campionato. Ha una grande visione di gioco e cerca assist per tutti. Il Migliore.

Grazioli: 5,5. Altro giocatore che non riesce a completarsi del tutto. Arriva almeno mezza dozzina di volte al cross senza, però, convinzione per risultare decisivo. Godot.

Beretta: 5,5. Al debutto stagionale non riesce ad incidere come potrebbe e vorrebbe. Appena sufficiente.

Bodei: s.v. Il suo ingresso coincide con la speranza. Vana.

Lunedì 3 novembre 2014
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa	0
Tau Metalli Chiari	6

Formazioni:

Hotel Europa: Lorenzini, Crestana (54' Haouzi), Chistol (65' Grazioli), Martinelli, Bertoletti; Del Carria (60' Albiero), Pasotti, Polato S.;

Polato A. (76' Beretta), Torre (56' Zambrano); De Pra.

A disposizione: Bodei, Delcuratolo, Nobile.

All.: Usardi.

Tau Metalli Chiari: Lorenzi, Morgano, Fiammetti, Olivari, Vavassori, Speranza, Bergomi, Spigolon, Canevari, Taglietti, Vezzoli.

A disposizione: Taglietti, Padavitte, Scarsetti, Sandrini, Raccagni.

All.: Taglietti.

Marcatori: 22' Canevari (Tau Metalli Chiari), 26' Bergomi (Tau Metalli Chiari), 48' e 54' Taglietti (Tau Metalli Chiari), 57' e 80' Podavitte (Tau Metalli Chiari).

La partita

L'Alta Velocità, griffata Hotel Europa, non riesce proprio ad uscire dal periodo buio che sta caratterizzando il proprio inizio di campionato. Nella storia ultra decennale della società non era mai accaduto un simile inizio, se non nel primo anno da matricole. Il campionato di serie B Uisp si sta rivelando, come da pronostici, molto ostico per i ragazzi di Usardi. C'è da dire che il calendario ha riservato quattro delle prime sei classificate, tra cui le tre grandi favorite per la vittoria finale. A chiudere il ciclo di ferro è la Tau Metalli, compagine che sta recitando il ruolo di un imponente schiacciasassi (19 reti in 3 match...).

Nonostante un inizio ordinato, e qualche cenno di nervosismo da parte degli ospiti, l'Alta Velocità soccombe lentamente sotto un incessante pressing.

Siamo al minuto 22 e Canevari viene servito appena all'interno dell'area, isolato, con Martinelli che cerca di contenerlo invano. Il numero 9 del Chiari stoppa la palla con eleganza e si gira prendendo in contropiede l'incolpevole Lorenzini. Come solo le grandi squadre sanno fare, la Tau capisce che è il momento di uccidere la partita e quattro minuti più tardi Bergomi si invola sulla propria sinistra ed in diagonale batte il portierone desenzanese. Il Chiari impegna sempre la difesa di Martinelli e compagni mentre i Veloci sono solo ordinati e arrivano esclusivamente sulla tre quarti avversaria senza preoccupare Lorenzi. Nella ripresa la partita è più divertente. Le squadre sono meno ordinate e gli spazi si allargano. In un paio di occasioni è Torre che semina il panico sulla sinistra con un paio di diagonali che escono di poco o non trovano il compagno pronto nel tap-in. Ma nel giro di dieci minuti la Tau seppellisce le speranze dei Veloci chiudendo la partita con un tris micidiale. Ad ogni errore (piccolo o grande che sia) corrisponde una conclusione vincente da parte degli attaccanti del Chiari. L'Alta Velocità trova qualche occasione in più con De Pra e Polato Andrea che non riescono a ribadire in rete un paio di situazioni favorevolissime.

Lorenzi si sporca i guanti nel finale parando all'angolino una conclusione di Polato Stefano e sul ribaltamento di fronte c'è ancora gloria per Podavitte che segna la propria doppietta personale da subentrato.

La partita finisce con un punteggio tennistico che punisce severamente l'Alta Velocità al cospetto di una super potenza che di amatoriale non ha nulla. Nemmeno la sportività.

Le pagelle

Lorenzini: 6. Salva il salvabile. Viene impallinato da ogni posizione e, soprattutto, da distanza ravvicinata. Agnello sacrificale.

Crestana: 5,5. Un'altra esperienza formativa. Contro un avversario del genere ha solo da imparare ma non sfigura. Harry Potter.

Chistol: 5+. Un discreto primo tempo in cui riesce ad essere molto attento e preciso. Nel secondo tempo arriva il black out. Sbagliando s'impara.

Martinelli: 5,5. In due gol si trova uno vs uno e perde la contesa. Per il resto è spesso decisivo nelle chiusure in profondità. Straordinari.

Bertoletti: 5,5. Torna dopo il fastidioso stop per la schiena. Praticamente sbaglia poco, tecnicamente è all'altezza del blasonato avversario, ma ogni tanto abbandona Martinelli. Classe non è acqua.

Pasotti: 6. Come nelle precedenti partite fa quel che gli si chiede. Vista la bravura dell'avversario non è così efficace. Tampax.

Del Carria: 6. Nel primo tempo brilla. Si sente motivato da avversari di spessore e regala qualche verticalizzazione al millimetro. Nel secondo è tutto un po' meno preciso. Motivato.

Polato S: 6. Debutta tra i Veloci contro l'avversario più forte di sempre. Mette anima e grinta con i suoi break. Welcome to the hell.

Polato A: 6. Sbaglia un gol perché convinto di essere fuorigioco. E' molto applicato tatticamente e risulta una sicurezza sul piano tecnico. Applicato.

Torre: 6+. Segue lo spartito alla perfezione. Da tutto in ambedue le fasi e crea un paio di rischi. Il migliore.

De Pra: 5,5. Esegue gli ordini ma di testa deve migliorare nettamente. Moto perpetuo.

Haouzi: 5,5. Entra quasi teso. Entra e sbaglia subito uno stop. Entra e non rompe il fiato. E' entrato? Frastornato.

Zambrano: 5,5. Difficile entrare in una partita simile e lui lo dimostra. Solita eleganza ma poca convinzione. Così così.

Albiero: 5,5. Sembra in soggezione da quanto è tranquillo. Non accende il match, non fa sentire i suoi tacchetti agli avversari. Anestetizzato.

Grazioli: 6. Entra lui e la difesa non corre altri rischi. Presente.

Beretta: s.v. Briciole nei minuti finali. Stardust.

Lunedì 10 novembre 2014
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa **4**
Amatori Urago d'Oglio **1**

Formazioni:

Hotel Europa: Mannarelli, Haouzi (71' Crestana), Grazioli (65' Chistol), Martinelli, Delcuratolo; Pasotti, Polato A. (75' Bodei), Polato S.; Torre (65' Nobile), De Pra, Zambrano (70' Maritano).

A disposizione: Beretta, Bignotti.

All.: Usardi.

Amatori Urago d'Oglio: Renis, Ricci, Pagani, Foglia, Ossoli, Lazizi, Podavitte, Dell'Angelo, Forlani, Claretti, Youness.

A disposizione: Facchetti Aldo, Facchetti Andrea, Barbieri, Arbosti.

All.: Facchetti.

Marcatore: 29' Polato S. (Hotel Europa), 35' Grazioli (Hotel Europa), 62' Zambrano (Hotel Europa), 65' Polato (Hotel Europa), 80' Podavitte (Amatori Urago d'Oglio).

Ammoniti: Delcuratolo (Hotel Europa).

La partita

L'Hotel Europa ottiene la prima vittoria stagionale battendo l'Urago d'Oglio sotto un incessante acquazzone. La partita è stata equilibrata per tutto il primo tempo in cui le due squadre si sono affrontate con attenzione, cercando di non concedere troppo. I Veloci sono arrivati spesso al limite dell'area ma non sono riusciti a impensierire Renis. Gli ospiti si sono affidati al solito Podavitte che, facendo reparto da solo, ha impegnato la difesa dei lacustri.

Il primo vero brivido del match, infatti, arriva dai piedi di Podavitte che calcia magistralmente una punizione dal limite trovando un Mannarelli in serata di grazia. Bellissimo il tuffo del portiere desenzanese che toglie la palla dall'angolino basso.

La vera svolta del match, invece, arriva grazie ad una magia di Polato Stefano. Il numero 88 di casa contende una palla sulla linea laterale del lato sinistro, salta un uomo, entra in area, ne ubriaca un altro e insacca senza problemi alle spalle di Renis. Un mix di tecnica e forza fisica che fa scrollare di dosso ogni paura ai compagni.

La fiducia è contagiosa e Grazioli imperversa sulla propria fascia. Al 35', da una di queste scorribande, arriva il raddoppio. Il terzino desenzanese arriva sul fondo e lascia partire un cross molto teso che è deviato in porta da un difensore.

Nel secondo tempo ci si aspetta una reazione dell'Urago che si esaurirà con un tiro in diagonale ben parato ancora da Mannarelli. La partita, nonostante la pioggia, offre spunti tecnici interessanti. La tecnica dei Veloci appare superiore e la squadra di Usardi potrebbe addirittura dilagare. Poco prima del terzo e quarto gol, Polato Stefano si cimenta in un altro slalom che stavolta finisce con una conclusione alta da distanza ravvicinata.

Al 62' arriva il gol di Zambrano che corona in mischia una splendida partita.

Tre minuti più tardi ecco arrivare il gol del maggiore dei Polato, appostato come un falco sul primo palo e pronto a ribadire in rete un cross rasoterra.

All'ultimo istante arriva il gol della bandiera di Podavitte che calcia perfettamente un rigore assegnato per fallo di Chistol.

Le pagelle

Mannarelli: 7+. Due parate decisive per tempo. Quella su punizione, poi, è davvero fondamentale per le sorti del match. Manna dal cielo.

Haouzi: 6+. Esegue ciò che gli si chiede. Fa una partita tutto sommato normale, senza squilli, ma con attenzione. Discreto.

Grazioli: 7. Nel primo tempo è semplicemente perfetto. Difende e attacca con intelligenza e abilità. Nel secondo la fascia allagata lo frena. Faretra.

Martinelli: 7. Con la solita attenzione chiude ogni varco. Rischia solo nel primo tempo quando atterra Podavitte al limite dell'area. Muro portante.

Delcuratolo: 7. Si attacca all'uomo più pericoloso e, praticamente, lo silenzia. Asfissiante.

Pasotti: 7. Fa schermo davanti alla difesa e gestisce con intelligenza una miriade di palloni. De Rossi.

Polato A.: 7+. Con gli anni ha assunto l'esperienza per giostrare in mezzo al campo. Ci mette fisico e tecnica. Marchisio.

Polato S.: 7,5. Gioca a tutto campo alla Pogba. Si diverte ma è allo stesso tempo concreto. Il Migliore.

Torre: 7. Facilità di corsa impressionante. Leggerino, dinoccolato, svolge il ruolo dell'ala perfetta. Gli manca solo il gol. Leggiadro.

Zambrano: 7,5. Non sbaglia un passaggio, ha la palla incollata ai piedi e, finalmente, segna. Giovane veterano.

De Pra: 6+. Ha i rari doni dell'intelligenza e dell'umiltà. E' un periodo in cui fatica a segnare, se ne frega, e gioca per la squadra. Mai inutile.

Nobile: 6+. Ci mette energia ma non "stroppia". Alza la testa e cerca il triangolo. Semplicità al potere.

Chistol: 6-. E' sempre frenetico, ma solo per l'inesperienza. Ha una forza fisica ed una voglia da trascendere la razionalità. Champagne sbattuto.

Maritano: 6,5. Entra subito in partita. Cerca l'assist, cerca il gol. Veramente brillante. Scatenato.

Crestana: 6. Dieci minuti finali in cui tiene tutto sotto controllo. Easy.

Bodei: s.v. Cinque minuti per riprendere confidenza con il campo. Ingiudicabile.

Lunedì 17 novembre 2014
Campo Sportivo Parrocchiale San Michele (Prevalle)

Amici del Bacio Prevalle	3
Hotel Europa	0

Formazioni:

Amici del Bacio Prevalle: Tosoni, Goffi, Bonomini, Giustacchini, Apollonio, Cavalleri, Massardi, Filippini, Marchesini, Sorsoli, Tonni.
A disposizione: Mabellini, Massolini, Castellini, Bresciani, Massardi.
All.: Papa.

Hotel Europa: Mannarelli, Haouzi (57' Crestana), Grazioli (68' Bignotti), Delcuratolo (48' Chistol), Martinelli; Del Carria, Polato S., Pasotti; Zambrano (63' Beretta), Bondar, De Pra (68' Spadaro Sa.).
A disposizione: Bodei, Nobile.
All.: Usardi.

Marcatore: 37' e 42' Marchesini (Amici del Bacio Prevalle), 51' Sorsoli (Amici del Bacio Prevalle).

Ammoniti: Pasotti (Hotel Europa), Del Carria (Hotel Europa), Filippini (Amici del Bacio Prevalle), Bonomini (Amici del Bacio Prevalle), Goffi (Amici del Bacio Prevalle).

La partita

Nel confronto testa-coda della settima giornata del Campionato di Serie B Uisp, la capolista Prevalle si aggiudica l'intera posta in palio con un risultato piuttosto bugiardo. Il campo è decisamente pesante ed insidioso vista la pioggia incessante ma il confronto è stato sicuramente godibile e ricco di belle giocate dal punto di vista tecnico. Ambedue le squadre si sono dimostrate in salute ed il divario in classifica non si è proprio notato, se non nel cinismo di Marchesini.

L'inizio del match è prevalentemente di studio, i Veloci cercano il fraseggio con palla a terra, sfruttando le qualità del centrocampo, mentre i padroni di casa sono abili nel cercare subito le punte, molto mobili e rapide. I portieri non sono impegnati se non nell'ordinaria amministrazione. Polato in un paio d'occasioni si rende protagonista di affondi che mancano solo dell'ultimo passaggio.

La sensazione è che la partita possa essere decisa dal classico episodio. Al 25' una bellissima azione corale rifinita da De Pra per Bondar, termina con un sinistro alto dell'ucraino solo davanti a Tosoni. Un'occasione ghiottissima sprecata per gli ospiti.

Dopo un paio di angoli a testa le due squadre arrivano ai minuti finali della prima frazione ed improvvisamente nella difesa lacustre s'inserisce Marchesini che supera Mannarelli in uscita e deposita in rete da posizione defilata.

La convinzione dell'Alta Velocità perde ancor più vigore quando al primo minuto della ripresa Haouzi si fa rubar palla sulla tre quarti e innesca un contropiede micidiale. Mannarelli è bravissimo nel respingere il primo diagonale di Tonni, ma la sua deviazione finisce sul corpo di Marchesini che appostato al limite dell'area piccola segna indisturbato.

Per i successivi dieci minuti gli Amici del Bacio giocano sulle ali dell'entusiasmo e surclassano l'Hotel Europa arrivando anche al terzo gol. Ci vuole un ottimo Mannarelli per impedire una goleada molto pesante.

Passato lo scontro, l'Alta Velocità si riorganizza e cerca di arrivare almeno al gol della bandiera. Polato ci prova in tutte le maniere a battere Tosoni che gli respinge due conclusioni ravvicinate. Pasotti da fuori area trova l'angolino giusto ma il portiere è ancora bravissimo a respingere in angolo. Il portiere di casa si esalta anche con Bondar che in diagonale non riesce a superarlo. L'assedio non si concretizza anche su una traversa di Crestana il quale si rende protagonista di uno splendido inserimento vanificato dalla deviazione del solito insuperabile Tosoni.

Le pagelle

Mannarelli: 6,5. Passa un quarto d'ora di fuoco in cui prende due gol e ne evita il doppio. Sveglia.

Haouzi: 5. Nel primo tempo gioca con il freno a mano tirato per via della scarsa aderenza al terreno di gioco. Nel secondo combina la sciocchezza che spegne le speranze. Pattinatore folle.

Grazioli: 5,5. Il campo lo condiziona e sbaglia parecchi appoggi. Non riesce a spingere come vorrebbe e sul primo gol è fuori posizione. Decente.

Martinelli: 6+. In una difesa dall'equilibrio precario fa quasi l'impossibile per tenere tutti sulla barca. Coraggioso.

Delcuratolo: 5. Probabilmente, viste le scarpe, era da togliere subito. Ingiudicabile.

Pasotti: 6,5. Piace per l'abnegazione e l'ordine che riesce a dare nonostante la piccola taglia non lo aiuti su un campo così. Tira con buona convinzione. Trascinatore.

Del Carria: 6+. E' tra i più vecchi in campo ma vende cara la pelle. Prende qualche rischio, ma è sempre calcolato. Combattente.

Polato S.: 7. Di gran lunga il migliore. Abbina potenza, grinta e tecnica. Nel primo tempo sbaglia un paio di scelte dopo le proverbiali accelerazioni. Nel secondo decide di far tutto da solo ma trova Tosoni insuperabile. Il Migliore.

Bondar: 6+. Un debutto nel fango per un gioiello venuto dall'Est. Gioca un primo tempo straordinario cui manca il fiocco del gol che avrebbe indirizzato il match. Nel secondo un po' cala ma come temperamento non esce mai dal match. Vento di passione.

Zambrano: 6. Mezz'ora al solito gran livello. Lo toccano duro un paio di volte e si trascina fino alla sostituzione. Azzoppato.

De Pra: 6. Serve la splendida palla per Bondar. Poi offensivamente non riesce più a liberarsi per il tiro. Impantanato.

Chistol: 6. Entra nel marasma generale ed esce rinfrancato da una prestazione soddisfacente. Potente.

Crestana: 6. Entra a partita compromessa e scheggia la traversa con un bellissimo inserimento. Intelligente.

Beretta: 6. Nonostante il brutto campo riesce a destreggiarsi bene sulla fascia. Palato fine.

Bigotti: 6. Certamente giocare a partita compromessa toglie peso, ma gioca con precisione e dedizione. Bravo.

Spadaro: 6. Ritorno a casa con la solita veemenza. Sbaglia solo per un eccesso di generosità quando dovrebbe tirare. Santino 2, la vendetta.

Lunedì 24 novembre 2014
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa	3
Brixia 2008 BBQ Store	4

Formazioni:

Hotel Europa: Mannarelli (63' Bodei), Pasotti (57' Spadaro Sa.), Grazioli, Martinelli, Bertoletti (63' Chistol); Del Carria, Polato S. (53' Crestana), Polato A.; Zambrano (50' Bignotti), Bondar, De Pra.

A disposizione: Nobile, Bodei, Haouzi.

All.: Usardi.

Brixia 2008 BBQ Store: Evangelista, Gatti, Marelli, Scutra, Don, Pasotti, Bassi, Vitale, Mantuano, Danubio, Zanotti.

A disposizione: Micieli, Franzosi, Schileo, Trentarossi, Rivetta.

All.: Papa.

Marcatori: 19' autorete Don (Brixia 2008 BBQ Store), 29' e 30' Mantuano (Brixia 2008 BBQ Store), 40' Marelli (Brixia 2008 BBQ Store), 52' Polato S. (Hotel Europa), 60' Zanotti (Brixia 2008 BBQ Store), 66' De Pra (Hotel Europa).

Ammoniti: Spadaro Sa. (Hotel Europa), Gatti (Brixia 2008 BBQ Store).

La partita

L'Hotel Europa perde anche lo scontro diretto per la salvezza con il Brixia 2008 e prosegue nel proprio inizio di stagione negativo. La partita è stata sicuramente emozionante e ricca di episodi che hanno reso la sfida sicuramente godibile agli occhi del folto pubblico del Durighello.

L'inizio delle ostilità vede i padroni di casa cercare di gestire la palla cogliendo il momento giusto per servire gli attaccanti, mentre gli ospiti hanno subito cercato la verticalizzazione per favorire gli inserimenti di attaccanti e centrocampisti.

Il primo brivido arriva al 10' quando Zanotti si distende in contropiede sulla destra e prova a sorprendere Mannarelli con una rasoiata da posizione impossibile. Nonostante un cattivo posizionamento, il portiere desenzanese si salva plasticamente con una mano.

Tre minuti più tardi arriva la risposta di Bondar che di piatto incrocia pochissimo a lato un traversone dalla parte opposta del campo.

Al 19' la partita sembra prendere la via dei lacustri. Del Carria calcia un angolo molto teso che rimbalza a pochi centimetri dal secondo palo e Don, nel tentativo di intervenire, spedisce la palla in fondo alla rete. Il gol non cambia lo stato d'animo dei giocatori del Brixia che, in realtà, sembrano moltiplicare le forze. I Veloci s'intestardiscono con dribbling e azioni personali che favoriscono gli avversari.

Dopo un paio di potenziali pericoli corsi dall'infortunato Mannarelli (nel giro di pochi minuti si lussa un dito e si stira la coscia.....), ecco che alla mezz'ora arriva il pareggio di Mantuano che in mischia scaraventa in rete.

Un minuto più tardi è lo stesso Mantuano a calciare da 20 metri una palla centrale che Mannarelli si fa rotolare sotto le gambe.

Il portiere di casa è troppo condizionato dai problemi fisici e, sullo scadere del tempo, ecco arrivare il gol di Marelli che supera in velocità Bertoletti e sfrutta il mal posizionamento di Mannarelli per siglare la rete del 3a1.

In dieci minuti la partita è stata ribaltata e sigillata dalla grinta del Brixia.

Nella ripresa l'Alta Velocità si riversa nella metà campo degli ospiti e li chiude nella propria trequarti senza, però, creare grossi pericoli. Anzi, in un paio di contropiede è la squadra di Papa che sfiora il gol, cogliendo anche un palo.

Al 52', però, arriva il gol che riapre i giochi grazie a Polato Stefano che con uno slalom centrale insacca in spaccata. Nell'azione, il numero 88 di casa s'infortuna e deve uscire, così come Pasotti. L'arrembaggio continua ma sono troppi gli spazi lasciati al Brixia che, allo scoccar dell'ora di gioco, segna ancora in contropiede.

La partita si riapre ancora al 66' grazie ad un tiro da fuori area di De Pra che, complice una deviazione, spiazza Evangelista. Il restante quarto d'ora ed i sei minuti di recupero non bastano per compiere l'impresa del pareggio.

Le pagelle

Mannarelli: 5. Serata tragicomica. Si stira e si lussa un dito. E tutto era iniziato da una presa poco ortodossa.....Mr Bean.

Pasotti: 7. Toccato duro a metà primo tempo, gioca sul dolore e risulta decisivo in un paio di circostanze salvando due gol già fatti. Immortale.

Grazioli: 5. Difficile valutare la sua prestazione. Non si vede tanto in difesa, non si vede tanto in attacco. Impalpabile.

Martinelli: 5,5. Fa quel che può, non è brillante come al solito e centralmente deve soccombere pure lui all'entusiasmo degli avversari. Sconsolato.

Bertoletti: 5+. La schiena lo limita e gioca con qualche esitazione di troppo. Bloccato.

Del Carria: 6,5. La partita più gagliarda di sempre. Contrasti, rincorse ed il solito tentativo di immettere fosforo. Orgoglioso.

Polato: 6,5. Ha le idee sempre chiare e solo il nervosismo dell'impotenza lo annebbia ogni tanto. Carico.

Polato S.: 7. Ancora una volta si prende la palma del migliore in campo. Pure nell'altra squadra non c'è nessuno che possa avvicinarsi al suo livello. Il problema? I compagni lo guardano...estasiati. Mistico.

Zambrano: 5. Lo si nota prevalentemente per la discussione con un compagno. Non riesce a trovare la posizione giusta e risulta evanescente. Trasparente.

Bondar: 5,5. Stranamente perde il suo pregio migliore: il gioco senza palla. E' troppo statico e gli avversari non gli perdonano nessun tocco supplementare. Zavorrato.

De Pra: 6+. Nel primo tempo non trova la posizione giusta e tantomeno è servito. Nel secondo tempo sposta il raggio d'azione e segna pure. Leoncino.

Bignotti: 6. Con il suo incedere da bisontino dà centimetri e grinta alla causa. Applicato.

Crestana: 6. Con la mente sgombera da pressioni gioca bene, con raziocinio e buon apporto difensivo e offensivo. Crescita costante.

Spadaro Sa: 6. Aggiunge chili e grinta al tentativo di rimonta. Su di lui un mezzo rigore. Steso.

Bodei: 6,5. Entra con serenità, dandone un briciolo anche alla squadra. Portiere per caso.

Chistol: 6. Con la sua forza fisica e velocità è perfetto per tenere l'urto dei contropiede avversari. Puyolino.

Sabato 29 novembre 2014
Centro Sportivo Sterilgarda – Mazzano

A.S.D. Altima 2007 **2**
Hotel Europa **0**

Formazioni:

A.S.D. Altima 2007: Danesi, Bertoloni, Savoldi, Datteri, Calubini, Salvini, Piovanelli, Palla, Dottasio, Trevisan, Tosa.
A disposizione: Arici, Pinelli, Piceni, Spinetti, Minniti, Zanetti, Albini.
All.: Mighetti.

Hotel Europa: Bodei, Crestana (72' Grazioli), Haouzi (75' Nobile), Pasotti, Chistol; Del Carria, Albiero, Bignotti (58' Spadaro Sa.), Beretta (66' Gegaj); De Pra, Bondar.
All.: Usardi.

Marcatore: 37' e 80'+2 Tosa (A.S.D. Altima 2007).

Espulsi: 44' Albiero (Hotel Europa) doppia ammonizione, 45' Palla (A.S.D. Altima 2007) doppia ammonizione, 65' Datteri (A.S.D. Altima 2007) condotta scorretta, 66' De Pra (Hotel Europa) per bestemmia.

La partita

Come spesso le capita in trasferta, l'Hotel Europa esce con gli onori delle armi ma senza punti. Un vero peccato visto il gioco espresso al cospetto di una squadra molto "calda" che naviga a distanze siderali rispetto ai lacustri. Usardi schiera una squadra solo sulla carta improvvisata. L'undici desenzanese entra in campo con rinnovato spirito e pronto a sopperire alle assenze degli innumerevoli infortunati (tra cui i due portieri) e si chiude con ordine in attesa di colpire alla prima occasione giusta (e ne arriveranno...).

Il primo brivido arriva al 14' con Trevisan che, liberato sul dischetto del rigore, calcia a botta sicura trovando Bodei pronto a distendersi in tuffo sulla propria destra e trattenere la sfera. Con il passare dei minuti la squadra ospite prende sempre più campo e, grazie ad una magistrale regia di Del Carria, conquista la manovra a centrocampo. I due portieri non corrono più nessun rischio sino allo scoccar della mezz'ora quando Crestana si distende sulla destra, s'incunea in area e serve Albiero nel cuore dell'area. Il diagonale del capitano desenzanese viene appena deviato da Danesi, la sfera si sta infilando nell'angolino ma un difensore appostato sul secondo palo riesce a salvare maldestramente. La palla torna sui piedi di Crestana, il quale, nel cuore dell'area piccola svirgola consentendo, però, il tiro a De Pra che in corsa non trova la porta. La classica occasione clamorosa che può risultare decisiva.

La beffa arriva sul finire della prima frazione con una punizione dalla trequarti che vede sbucare il capocannoniere del campionato che anticipa tutti, Bodei compreso, e insacca.

Nella ripresa ci si poteva aspettare un crollo desenzanese che, invece, non arriva. Anzi, i Veloci moltiplicano le forze e mantengono l'iniziativa con costanza. Nel frattempo, più che azioni pericolose, succede di tutto dal punto di vista disciplinare. Albiero si fa cacciare per doppia ammonizione dopo una plateale trattenuta a 25 metri dalla porta. Un minuto più tardi Palla litiga con l'arbitro che lo manda anzitempo negli spogliatoi. La svolta per l'Alta Velocità potrebbe arrivare dopo l'ora di gioco, quando Datteri stende Spadaro lanciato in fascia. Il rosso al terzino di casa viene immediatamente pareggiato dalla bestemmia di De Pra che costringe l'arbitro al provvedimento disciplinare (troppo severo..).

Alla mezz'ora arriva l'altra occasionissima della partita con Gegaj che calcia al volo nel cuore dell'area, la palla sembra finire nell'angolino ma un difensore salva incredibilmente sulla linea.

L'ultimo vero tentativo dei desenzanesi muore sul tiro di Nobile che aveva seminato tutti arrivando stanco alla conclusione. Alla fine del secondo minuto di recupero, ecco Tosa che punisce in contropiede l'Hotel Europa sbilanciato in avanti.

Le pagelle

Bodei: 6,5. Sfido chiunque a dire se ne fosse accorto. Ma questo ragazzo portiere non è. Complimenti.

Crestana: 7. Non sbaglia nulla...ah no...sbaglia un gol. Per il resto si conferma di un'intelligenza superiore. Genietto.

Haouzi: 6,5. Partita concreta, solida e razionale. Fa tutto piuttosto bene ed in sicurezza. Motivato.

Pasotti: 7. Nonostante il dolore toracico si presenta in un ruolo inedito con il piglio del veterano. Puyol.

Chistol: 6,5. Il giovane moldavo sbaglia sempre meno. Si trova di fronte un grande avversario, ma non ne esce con le ossa rotte. In crescita.

Del Carria: 7,5. E' in forma smagliante e gioca una partita sontuosa in ambedue le fasi. Imperatore.

Albiero: 5. Gioca una partita quasi perfetta, peccato che il quasi siano le due ammonizioni. Ingenuo.

Bignotti: 6+. Copre bene la fascia come gli si chiede. Spinge quando può. Utilissimo.

Beretta: 6,5. Tecnicamente è una delizia, e quando corre così diventa un babà. Mon Cheri.

De Pra: 5,5. Meriterebbe ben più per l'indispensabile lavoro tattico di cucitura tra centrocampo e attacco. Ma un capitano non può avere uno scatto così. Ira.

Bondar: 6. Fa reparto da solo ma non trova il modo di rendersi pericoloso. Comunque tocca un'infinità di palloni. Solitario.

Spadaro Sa.: 6+. Causa l'espulsione che poteva risultare decisiva. E si rende utile in ambedue le fasi. Bene.

Gegaj: 6+. Entra subito nel match e solo un recupero miracoloso gli nega l'urlo del gol al secondo debutto in carriera. Bentornato.

Grazioli: s.v. Troppo pochi minuti per essere giudicato.

Nobile: 6. Pronti via, e s'inventa uno slalom cui è mancato solo il tiro finale. Tatanka.

Lunedì 8 dicembre 2014
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa **0**
Z.R.T. Amatori Castenedolo **5**

Formazioni:

Hotel Europa: Bodei, Crestana (68' Grazioli), Haouzi, Maritano, Delcuratolo; Del Carria, Pasotti, Polato (73' Battaglia), Beretta (64' Gegaj); Spadaro Sa., Bignotti.
All.: Usardi.

Z.R.T. Amatori Castenedolo: Spera, Filippini, Rumi, Cavagnini, Bonetta, Donatoni, Morandini, Candela, Menini, Romagnoli, Turiani.
A disposizione: Moschini, Ferrari, Gualtieri, Callegaro, Alessandria, Lazzarini, Ugrin, Cassetti.
All.: Agliardi.

Marcatore: 15' Romagnoli (Z.R.T. Amatori Castenedolo), 35' Furiani (Z.R.T. Amatori Castenedolo), 46' e 68' Candela (Z.R.T. Amatori Castenedolo), 73' Gualtieri (Z.R.T. Amatori Castenedolo).

Ammoniti: Pasotti (Hotel Europa), Haouzi (Hotel Europa), Candela (Z.R.T. Amatori Castenedolo), Furiani (Z.R.T. Amatori Castenedolo).

La partita

Il Castenedolo passa come un rullo compressore sulle rovine dell'Alta Velocità che, seppur decimata dalle assenze, dà l'impressione di non credere già più nella salvezza. I regali casalinghi ormai non si contano, gli avversari di turno possono aspettare tranquillamente il primo errore difensivo per vedersi spianata la strada del successo. Le partite si dipanano sempre allo stesso modo con la classica fase di studio che sfocia nel gol del vantaggio ospite.

Nell'occasione, siamo al 15', il gol del vantaggio aveva avuto come avvisaglia una parata d'istinto di Bodei su Romagnoli, liberatosi a pochi passi dalla porta. Pochi istanti più tardi, Delcuratolo si dimentica proprio Romagnoli che tutto solo in diagonale batte il portiere desenzanese.

I Veloci non perdono compattezza e provano a ribattere colpo su colpo agli avversari che non sfondano più. Ma Spera si deve impegnare solo su un tiro a mezza altezza di Spadaro da fuori area.

L'Hotel Europa arriva abbastanza facilmente nella tre quarti campo del Castenedolo, manca, però, la scintilla per creare l'occasione nitida. Beretta, alla mezz'ora, va in percussione sulla sinistra, supera un uomo, si accentra e lascia il tiro a Spadaro che di mancino calcia molto debolmente tra le braccia di Spera.

Al 35' la partita si chiude con Furiani che al limite dell'area piccola, tutto solo, devia in rete un angolo dalla sinistra. Una disattenzione fatale.

La ripresa delle ostilità vede ancora Beretta che calcia benissimo in diagonale non trovando lo specchio della porta per un soffio.

Non sbaglia, invece, Candela che trasforma in un pallonetto volante, in mezzo a tre difensori (statuine), un banale traversone da centrocampo. La partita praticamente finisce qui.

Spadaro impegna in diagonale Spera dopo un sombrero al proprio marcatore mentre ancora Candela ed il neo entrato Gualtieri rendono ancora più pesante la sconfitta dei ragazzi di Usardi.

Da segnalare anche un palo di Furiani che sbaglia un rigore in movimento.

Le pagelle

Bodei: 6-. Ha sulla coscienza il quinto gol, e forse una mancanza di coraggio sul secondo nel quale poteva uscire. Ma in generale è molto vittima e poco carnefice. Pokerissimo.

Crestana: 6-. Primo tempo bene, anche in fase offensiva. E' toccato piuttosto duro e si trascina fino alla sostituzione peccando d'ingenuità sul terzo gol. Zoppo.

Haouzi: 6. Spinto da una grande carica nervosa si lancia in qualche scorribanda che manca sempre della concretezza. Dietro se la cava. Non male.

Maritano: 5+. L'inattività è una brutta bestia, ma la sua ruggine non gli impedisce di fare cose apprezzabili. Però sbaglia sul secondo e terzo gol. Non sufficiente.

Delcuratolo: 5. Sul primo gol dimentica l'avversario, sul terzo fa parte delle statuine, sul quarto è molle. Le cose belle non colmano gli errori. Sfiduciato.

Del Carria: 6. La squadra è anche grazie al suo lavoro di paziente tessitura che arriva con frequenza nella tre quarti avversaria. Tessitore.

Pasotti: 6-. Risente ancora del problema toracico e non riesce ad essere brillante come al solito. Stanco.

Polato A.: 6. Nel primo tempo fa ben correre Crestana con combinazioni sempre efficaci. Nel secondo lo aiuta nella difficoltà. Saggio.

Beretta: 6. Fa quello che gli si chiede, avvicinandosi in un paio d'occasioni alla porta. Attivo.

Spadaro Sa.: 6+. Con tutti i suoi difetti riesce ad essere colui che impegna due volte il portiere. Bravo pure tatticamente. Il Migliore.

Bignotti: 6. Si sbatte, aiuta, copre. Una partita dignitosa in un ruolo difficile. Presente.

Gegaj, Grazioli, Battaglia: s.v. Per tutti e tre la partita è iniziata quando, in realtà, era già finita. Ingiudicabili.

Domenica 14 dicembre 2014
Campo Sportivo Comunale 1 - Pavone del Mella

Amatori Calcio Pavone Mella	4
Hotel Europa	2

Formazioni:

Amatori Calcio Pavone Mella: Baiguera, Schinetti, Marena, Serramondi, Casarotto, Lonati, Guerreschi, Mainetti, Zucca, Gogna, Tufano.

A disposizione: Bresciani, Balletta, Bonardi, Zani, Bonazza, Pintossi.

All.: Zoni.

Hotel Europa: Lorenzini, Crestana (13' Delcuratolo), Haouzi, Bertoletti, Chistol; Del Carria, Albiero, Bignotti, Beretta (65' Bodei); De Pra, Spadaro.

A disposizione: Battaglia

All.: Usardi.

Marcatori: 5' Tufano (Amatori Calcio Pavone Mella), 16' Guerreschi (Amatori Calcio Pavone Mella), 45' Spadaro (Hotel Europa), 50' Bignotti (Hotel Europa), 80'+2' Mainetti (Amatori Calcio Pavone Mella) su rigore, 80'+4' Gogna (Amatori Calcio Pavone Mella).

Espulso: 63' Albiero (Hotel Europa) per gioco scorretto.

Ammoniti: Bertoletti (Hotel Europa), De Pra (Hotel Europa), Delcuratolo (Hotel Europa), Bignotti (Hotel Europa), Tufano (Amatori Calcio Pavone Mella), Schinetti (Amatori Calcio Pavone Mella), Mainetti (Amatori Calcio Pavone Mella), Gogna (Amatori Calcio Pavone Mella).

La partita

Ennesima trasferta piena di rimpianti per l'Alta Velocità che sprofonda al Comunale di Pavone Mella dopo una partita dai mille volti. L'inizio dei lacustri sembra promettente, il piglio è dei giorni migliori ma al 5' minuto è Tufano che, due metri in fuorigioco, s'invola verso Lorenzini e lo batte con un pallonetto.

L'episodio è un colpo letale per gli ospiti che si fanno trascinare nel baratro e non riescono ad impostare la benché minima azione d'attacco. La fase difensiva è piuttosto confusa ed approssimativa ed il gol del raddoppio arriva dopo una serie di quattro angoli consecutivi in cui l'area non viene liberata. Al 16', è Guerreschi che sfrutta una respinta corta nel cuore dell'area ed insacca alle spalle di Lorenzini.

L'unico tiro in porta dei Veloci arriva due minuti più tardi con De Pra che in diagonale sceglie la potenza e trova i pugni di Baiguera. La pressione del Pavone Mella comincia ad allentarsi ma è un provvidenziale Lorenzini che di piede salva una conclusione ravvicinata di Zucca.

Nel secondo tempo Usardi cambia modulo e la squadra reagisce nervosamente pareggiando i conti in dieci minuti.

Al 5' è Spadaro che accorcia le distanze deviando all'angolino un calcio piazzato di Del Carria che lo pesca nel cuore dell'area.

Il pareggio arriva al 10' sugli sviluppi di una rimessa battuta da Delcuratolo che serve Spadaro in area, il quale protegge la sfera e scambia con Bignotti, bravissimo ad incunearsi in area piccola e battere il portiere con un tocco ravvicinato sul primo palo.

La partita sembra letteralmente rivoltata e i padroni di casa sono sulle gambe. I Veloci rifiatano per qualche minuto e subiscono un contropiede da Zucca che scarica in diagonale un tiro centrale respinto di pugno da Lorenzini. Il baricentro dell'Hotel Europa è sì è spostato di almeno 20 metri ed il Pavone si può solo affidare a qualche lancio.

La svolta del match arriva al 23' minuto quando Albiero perde palla e ferma Mainetti con un intervento piuttosto plateale. L'arbitro decide per il rosso diretto.

L'inferiorità numerica non pare spostare gli equilibri del match ma il Pavone Mella ha maggiori spazi per i contropiedi, soprattutto perché i ragazzi di Usardi cercano il gol della vittoria. Da un piazzato di Del Carria, non raccolto da nessuno in area, arriva un contropiede che vede Gogna proiettato verso la porta ma Lorenzini è ancora bravissimo ad ipnotizzarlo.

La partita dei Veloci vive di strappi, la miglior condizione fisica è palese ma il campo e l'inferiorità numerica rendono gli sforzi poco razionali. Il cuore dei desenzanesi viene infranto al primo minuto di recupero quando Bignotti tocca Guerreschi in area di rigore vicino al fondo campo. L'ingenuità del giovane desenzanese si schianta contro la malizia dell'avversario. Rigore e gol di Mainetti che spiazza Lorenzini. Per l'Alta Velocità c'è ancora tempo per un calcio d'angolo in cui tutti si precipitano in area, Lorenzini resta solo a centrocampo e deve subire il più facile dei gol da parte di Gogna in contropiede 2 vs 1.

Le pagelle

Lorenzini: 7. Nel primo tempo salva la squadra dalla terza capitolazione. Nel secondo, in inferiorità numerica, sventa un gol già fatto. Il migliore.

Crestana: 6. Si arrende all'infortunio patito appena una settimana prima dopo un quarto d'ora. Libro cuore.

Haouzi: 6. Frenato dal campo riesce comunque a giocare in crescendo dal punto di vista dell'attenzione difensiva. Non male.

Bertoletti: 6+. E' uno dei pochissimi a non perdere mai la testa. I problemi alla schiena non lo condizionano. Il principe guerriero.

Chistol: 6. Nel primo tempo è un po' in confusione dato che si vede arrivare avversari da ogni parte. Nel secondo è praticamente perfetto. Solido.

Del Carria: 6,5. Non perde mai di lucidità e gioca a calcio dal primo all'ultimo secondo. Dolce stil novo.

Albiero: 4,5. Due partite e due espulsioni. La fascia di capitano gli dà alla testa. Pazzoide.

Bignotti: 6. Bella partita condita da un gol preziosissimo. Ma nel recupero commette un'ingenuità pazzesca che pesa parecchio. Fregato.

Beretta: 5,5. Nel primo tempo non riesce proprio ad esprimersi. Nel secondo carbura e si destreggia in fase difensiva. Sofferenza.

De Pra: 6. Corre per tutto il match. Commovente nell'abnegazione. Più efficace come centrocampista aggiunto che come punta. Inesauribile.

Spadaro: 6+. Primo tempo di solitudine in cui non riesce a gestire una palla. Nel secondo segna e mette lo zampino nel pareggio. Protagonista.

Delcuratolo: 6. Entra in partita a fatica. Nel secondo tempo, invece, si scioglie e gioca con buon tempismo. Rinfrancato.

Bodei: 6. Non tocca molti palloni, anzi. Ma dimostra di avere gamba. In forma.

Lunedì 22 dicembre 2014
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa	2
Uisp Calcio Rodengo Saiano	3

Formazioni:

Hotel Europa: Lorenzini, Bertoletti, Chistol, Grazioli; Haouzi, Del Carria, Pasotti, Bignotti (64' Bodei), Crestana (53' Gegaj); Spadaro Sa. (66' Maritano), De Pra.

All.: Usardi.

Uisp Calcio Rodengo Saiano: Maffessoni, Mazzoldi, Guerra, Zani, Bersi, Bettoni, Franchi, Rota, Gerina, Savoldi, Sabbadini.

A disposizione: Ancilotti, Fuffa, Ferrari, Pagani, Boglioni.

All.: Fontana.

Marcatore: 11' autogol Guerra (Uisp Calcio Rodengo Saiano), 30' Rota (Uisp Calcio Rodengo Saiano), 41' Gerina (Uisp Calcio Rodengo Saiano), 61' Savoldi (Uisp Calcio Rodengo Saiano), 72' Maritano (Hotel Europa).

Ammoniti: Del Carria (Hotel Europa), Bertoletti (Hotel Europa).

La partita

L'Hotel Europa chiude la prima parte della stagione con l'ennesima sconfitta. Nello scontro salvezza casalingo contro il Rodengo, i ragazzi di Usardi giocano (anche piuttosto bene) un tempo per, poi, sciogliersi nella ripresa. Il Rodengo ringrazia ed incamera tre punti molto preziosi.

L'inizio partita è una fase di studio in cui è il Rodengo ad avere il predominio territoriale del campo, con i Veloci che aspettano compatti dietro la palla per ripartire in contropiede. I due portieri non corrono rischi degni di nota sino al minuto 11, quando Chistol conquista palla sulla propria tre quarti e prosegue in percussione. Il centrale desenzanese cerca di servire in profondità Spadaro, il quale è anticipato maldestramente da Guerra e Maffessoni che si fanno carambolare la palla l'uno addosso all'altro. E' il più classico dei gollonzi, in puro stile amatoriale. La partita sembra prendere una piega ben definita, il Rodengo si riversa davanti ma lascia praterie per i Veloci.

Al 14' De Pra s'invola sulla destra e crossa per Spadaro che in mezza girata colpisce sporco ma Maffessoni è salvato dalla traversa. Il Rodengo prova ad impensierire Lorenzini ma i tentativi sono sterili e ben controllati da Bertoletti e compagni. Dall'altra parte l'Alta Velocità è pericolosa su piazzato, come al 24' quando nessuno riesce a ribadire in rete un corner che spiove a pochi centimetri dalla linea con lisci del pallone da una parte e dall'altra.

Due minuti più tardi è Spadaro che, lanciato a rete, si trova di fronte al portiere il quale s'immola parando con il viso. Il gol mancato iniziano ad essere troppi e l'odore acre della beffa aleggia sul Durighello.

Difatti allo scoccar della mezz'ora arriva il pareggio ospite. Un lancio inutile dalle retrovie è mal controllato da Grazioli, il pallone arriva giusto sui piedi di Rota che, con scarsa coordinazione, calcia in rete trovando l'angolino dall'interno dell'area di rigore. Le due squadre attendono la fine della prima frazione per riordinare le idee.

L'inizio ripresa sembra un classico della stagione desenzanese. Dopo 40 secondi di gioco arriva un angolo a favore del Rodengo. Il pallone arriva sul dischetto del rigore, una deviazione fa incocciare la palla sulla traversa, una serie di mancati interventi ed ecco Gerina che, all'interno dell'area piccola, tocca di piatto per battere Lorenzini. Segue un quarto d'ora di sbandamento in cui l'Alta Velocità non riesce a riprendersi e la situazione non peggiora solo per la scarsa incisività degli avversari. Poco dopo l'ora di gioco, comunque, Lorenzini deve raccogliere la palla in fondo al sacco in virtù di una dormita difensiva che permette a Savoldi di insaccare in beata solitudine.

Usardi prova la carta dei cambi ed il risultato è il gol di Maritano che, ben servito da Gegaj, insacca di prima intenzione dal dischetto del rigore. Sospinti proprio dai subentrati, i lacustri cercano la rete del pareggio ma il tempo è tiranno e gli assalti sono spesso inframmezzati da lunghe perdite di tempo.

Le pagelle

Lorenzini: 6. I gol sono troppo rocamboleschi per metterci la classica pezza. Agnello pasquale.

Bertoletti: 6. Nel primo tempo fa tutto molto bene. Considerando il problema alla schiena compie un mezzo miracolo a giocare tutto il match. Eroico.

Chistol: 6+. E' il difensore più tempestivo. Il primo gol viene grazie ad una sua grintosa accelerazione centrale. Molleggiato.

Grazioli: 5. Fa tante cose giuste ma il primo gol è davvero una chicca negativa. Pure il terzo gol arriva dalle sue parti. Influenzato ed influente.

Haouzi: 5+. Sono più reattivi i suoi nervi che le sue gambe. Non esaltante.

Del Carria: 6,5. Non merita una squadra così rinunciataria e deficitaria. Gioca ormai una spanna sopra tutti. Thè nel deserto.

Pasotti: 6+. Gioca con la consueta vigoria, cercando di dar ossigeno al centrocampo. Maratoneta.

Bignotti: 6. In un ruolo che non gli è certo consueto, se la cava con il fisico e l'impegno. Soddisfacente.

Crestana: 5+. Il problema alla caviglia non lo rende sciolto e gioca timidamente. Non riesce a conquistare nessuna palla a mezza strada. Trasparente.

Spadaro Sa.: 5,5. Primo tempo soddisfacente visto anche che conclude due volte in porta. Nel secondo, dopo il gol, si inchina e sparisce. Intristito.

De Pra: 5+. Nel primo tempo allarga bene il gioco e sforna un quasi assist. Nel secondo sembra un pesce fuor d'acqua. Fantasma.

Gegaj: 6+. Va il doppio degli altri nonostante l'approssimativa condizione fisica. I compagni lo servono poco ma quando parte è imprevedibile. Ossigeno puro.

Bodei: 6. Mette tecnica ed energia. Peccato per una punizione calciata malino. Vivo.

Maritano: 6+. Entra e segna. Cosa si vuol chiedere di più ad una punta? Concreto.

Sabato 31 gennaio 2015
Campo Sportivo Oratorio Buffalora – Brescia

Amatori Buffalora **1**
Hotel Europa **0**

Formazioni:

Amatori Buffalora: Buzi, Sberna, Pelizzari, Bossoni, Gatta, Massioli, Desenzani, Gorni, Minoni, Merli, Perani.
A disposizione: Desenzani, Gorni, Cassini, Manenti, Faini, Minoni, Sideri, Rolfi.
All.: Minoni.

Hotel Europa: Lorenzini, Crestana, Vertua, Pasotti, Martinelli; Carollo, Rauls, Battaglia (40' Bignotti), Grazioli (78' Canali); Spadaro (66' Maritano), De Pra.
All.: Usardi.

Marcatore: 69' Sideri (Amatori Buffalora).

Ammoniti: Sberna (Amatori Buffalora), Bossoni (Amatori Buffalora), Spadaro (Hotel Europa), Crestana (Hotel Europa), Martinelli (Hotel Europa).

La partita

L'Hotel Europa inizia l'anno perdendo a Buffalora, si potrebbe pensare al solito leit motiv gardesano ma, in realtà, la squadra (piuttosto rinnovata) ha dimostrato di giocare alla pari contro un'avversaria ben lontana in classifica. Nei Veloci debuttano i neo acquisti Vertua, Carollo e Rauls che torna dopo un'assenza quinquennale. Battaglia si prende la fascia destra nella sua prima partita stagionale dal primo minuto e Pasotti si ricicla come difensore centrale accanto al rientrante Martinelli.

Il primo brivido arriva dopo 2' per un'incertezza di Crestana che serve malamente Pasotti, la punta di casa capisce tutto ma calcia maldestramente sul fondo da buona posizione.

La reazione dei lacustri arriva dai piedi di Vertua che calcia al volo una ribattuta della difesa del Buffalora, la palla è potente ma s'allarga troppo per impensierire Sberna. I minuti passano e l'Alta Velocità prende possesso del centrocampo impedendo a Merli e compagni di produrre qualsiasi tipo di offensiva. Raggiunta la metà del primo tempo, la partita diventa a senso unico, De Pra imperversa su tutto il fronte dell'attacco e Spadaro lo sostiene con grande continuità. I Veloci, comunque, non riescono a sfondare e Sberna non deve impegnarsi in nessuna parata.

Nella fase finale della frazione il pressing insistente degli ospiti crea molti grattacapi ai difensori di casa ma in due occasioni né Battaglia e né Rauls riescono ad inquadrare la porta.

Dall'altra parte Lorenzini deve stare sempre molto attento sugli angoli che sono ben calciati e creano ansia nella retroguardia desenzanese.

Il secondo tempo inizia con il Buffalora più deciso e meglio disposto anche grazie all'ingresso di Sideri che, alla lunga, si rivelerà decisivo.

La partita diventa molto bella perché le squadre provano a vincere allungandosi e allargando, di conseguenza, gli spazi.

Il primo pericolo arriva al 49' con De Pra che è bravo a girarsi nel cuore dell'area ma il suo tiro di controbalzo esce sfiorando la traversa. I padroni di casa rispondono al 57' con un tiro di Merli che dai 20 metri calcia trovando Lorenzini nella deviazione in tuffo. Due minuti più tardi è Vertua che calcia direttamente in porta una punizione defilata con Buzi pronto alla parata plastica. Il Buffalora crea la più bella azione della propria partita al minuto 62 grazie ad una percussione dalla sinistra che termina con una deviazione volante parata d'istinto da un reattivo Lorenzini.

Al 64' Bignotti si invola in fascia destra e lascia partire una saetta che fa la barba alla traversa. Allo scoccar della mezz'ora di gioco arriva la doccia fredda per Martinelli e compagni. Un batti e ribatti in area favorisce Sideri che trova di punta l'angolino basso. I Veloci provano a buttare il cuore oltre l'ostacolo ma il forcing finale crea solo ansia alla difesa di Buzi.

Le pagelle

Lorenzini: 7. Sicurissimo per tutto il match nonostante non fosse in condizioni ottimali. Nel secondo tempo para molto bene due conclusioni pericolose. Totem volante.

Crestana: 6,5. Inizia malissimo con uno svarione che, per poco, non apre la strada al gol avversario. Poi cresce e vince tutti i duelli in fase difensiva. Può migliorare anche offensivamente. Bene.

Vertua: 7+. Debutto con i fiocchi. Asfalta praticamente tutto il centro sinistra provando pure a risultare decisivo davanti. Il migliore.

Martinelli: 7. Praticamente non sbaglia nulla. Cerca di tenere la linea alta sebbene nel secondo tempo la squadra, a tratti, si allunghi. Capitano di ritorno.

Pasotti: 7. Seconda partita nel ruolo di centrale difensivo e seconda grande prestazione. E' piccolo ma riesce a farsi valere con l'intelligenza e la personalità. Universal.

Carollo: 6,5. Altro debutto di lusso. Gioca un primo tempo di sostanza e tecnica. Nel secondo ha un calo fisiologico. DebutTANTO.

Rauls: 6+. Una vecchia colonna che torna a sorreggere il centrocampo. Primo tempo di ottima fattura, nel secondo cala forzatamente per il poco allenamento nelle gambe e la settimana di malattia. Ritornissimo.

Grazioli: 6,5. Dice di essere stanco ma gioca con una serenità ed una pulizia che non gli sono spesso proprie. Tatticamente perfetto.

Battaglia: 6. Partita molto fisica, campo piuttosto fangoso. Tutte situazioni non adatte ad un folletto come lui che, invece, gioca una delle partite più di sostanza mai giocate. Grintoso.

Spadaro Sa.: 6,5. Non si risparmia fino all'ultimo. Prende una miriade di falli e cerca di supportare al meglio il proprio compagno di reparto. Strapotente.

De Pra: 7. Inizia alla grande l'anno 2015 con una pupetta ed una prestazione da incorniciare. Finalmente torna a dettar legge nella metà campo avversaria. Strapotere.

Bignotti: 6,5. Ci mette una decina di minuti per carburare, poi diventa una spina nel fianco degli avversari. Diesel.

Maritano: 6. Poco più di un quarto d'ora per cercare la soluzione vincente. Presente.

Canali: s.v. Coraggioso per la mise primaverile in panchina. In campo ha solo 5 minuti per scaldarsi. Mr Freeze.

Lunedì 9 febbraio 2015
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa	2
Castrezzato Metecnal	2

Formazioni:

Hotel Europa: Lorenzini, Crestana, Vertua, Martinelli, Pasotti; Del Carria (40' Carollo), Rauls (40' Delcuratolo), Battaglia (37' Bignotti), Beretta (40' Grazioli); Spadaro, De Pra.

A disposizione: Coccia.

All.: Usardi.

Castrezzato Metecnal: Nodari, Barucco, Scaglia, Ettarfaoui, Marchini, Amadei, Nicolini, Festa, Zani, Cadeo.

A disposizione: Syll, Caia, Aurilia, Paganotti.

All.: Corna.

Marcatore: 40' Del Carria (Hotel Europa), 52' De Pra (Hotel Europa), 68' Zani (Castrezzato Metecnal), 80'+2' Agosti (Castrezzato Metecnal).

Ammoniti: Lorenzini (Hotel Europa), Martinelli (Hotel Europa), Crestana (Hotel Europa), Spadaro (Hotel Europa), Marchini (Castrezzato Metecnal), Nicolini (Castrezzato Metecnal), Caia (Castrezzato Metecnal).

Espulso: 75' De Pra (Hotel Europa) per doppia ammonizione.

La partita

L'Hotel Europa torna a muovere la propria classifica dopo ben 7 sconfitte consecutive e lo fa contro un avversario quotato come il Castrezzato. La partita è stata bella e vibrante fino all'ultimo secondo e, tutto sommato, il pareggio è il risultato più giusto. L'unica nota stonata è sicuramente la direzione arbitrale che ha lasciato a desiderare sin dai primi istanti, con interruzioni continue e sviste dovute alla scarsa vicinanza all'azione.

L'inizio degli ospiti è tambureggiante ed è bravo Lorenzini che, dopo soli tre minuti, vince un duello contro Zani smarcatosi sulla sua sinistra. L'intervento del portiere desenzanese è risolutivo perchè con i piedi in scivolata contrasta efficacemente la punta avversaria lanciata a rete.

Dopo i primi cinque minuti di difficoltà i Veloci si riorganizzano e riescono ad imbrigliare il gioco del Castrezzato che ha ancora un sussulto a metà frazione con Cadeo, il cui taglio viene premiato da un lancio millimetro di 50 metri. Il piattone sottomisura finisce ampiamente sopra la traversa.

I lacustri prendono coraggio e diventano pericolosi in contropiede. Clamoroso il fuorigioco fischiato a Rauls lanciato a rete dopo esser partito dalle retrovie. Mentre poco più tardi è il portiere Nodari che si vede arrivare all'ultimo un tiro insidioso che smanaccia in angolo.

Al 37' Battaglia deve uscire per un colpo alla nuca (fortunatamente solo un grande spavento per lui) ed il gioco si ferma per i soccorsi del caso. Alla ripresa delle ostilità arriva il gol di Del Carria che beffa Nodari su calcio piazzato con un tiro cross che s'infilza dopo un velo di Rauls.

Nei minuti di recupero i Veloci spremano un'occasione clamorosa con De Pra che butta incredibilmente al vento un tre contro uno piuttosto facile.

Nel secondo tempo Usardi cambia tutto il centrocampo per cercare di resistere al preventivabile assalto del Castrezzato ed al 52' è premiato da De Pra che, sfruttando una dormita della difesa, supera in pallonetto Nodari.

La partita diventa più spigolosa e l'arbitro inizia a perderne il controllo. Ogni minimo contatto è sanzionato con un fischio e le ammonizioni diventano gratuite. I ragazzi di Mister Corna premono sul gas e sfiorano il gol con una punizione che colpisce la traversa di Lorenzini.

Dopo un clamoroso gol sbagliato in spaccata ecco che al 68' il Castrezzato accorcia le distanze con Zani che di testa stacca imperioso su Martinelli e batte Lorenzini. Il gol è viziato da un cross partito in fuorigioco, impossibile da vedere per un arbitro mal posizionato.

La reazione dei Veloci si consuma in una mischia in area in cui né De Pra e né Delcuratolo hanno la freddezza di ribadire in rete una palla che danza nell'area piccola. La partita si scalda ancora di più e ne fa le spese lo stesso De Pra che viene cacciato per doppia ammonizione causa due falli consecutivi.

Il finale è rovente e si gioca evidentemente ad una sola porta. Al secondo minuto di recupero arriva il pareggio di Agosti che da fuori area piazza una rasoiata che batte contro il palo interno prima di finire in rete.

L'apoteosi per il Castrezzato potrebbe arrivare al quinto minuto di recupero, ma il colpo di testa di Zani incoccia sull'incrocio dei pali.

Le pagelle

Lorenzini: 6,5. Nei primi minuti è decisivo per un paio di interventi risolutivi. Poi, fino al rovente finale, controlla la situazione con grande leadership. Sui gol è incolpevole. Carichissimo.

Crestana: 6-. Corre fino allo sfinimento. Nei primi minuti balla pericolosamente, poi prende coraggio e controlla con naturalezza. Nel finale, distrutto dalla fatica, entra in apnea profonda. Impiccato.

Vertua: 6. Una buona partita difensiva in cui mostra solidità. Una sbavatura nel primo tempo in cui è l'avversario a ringraziarlo ed una sbavatura nel finale alla quale, però, rimedia lui stesso. Concentrato.

Martinelli: 6. Sul primo gol è lui a marcare il bomber avversario, per il resto è protagonista di una partita molto grintosa e determinata. Fino alla morte.

Pasotti: 6,5. Quando Crestana è in difficoltà ci pensa lui a chiudere. Ottima partita con ferocia agonistica e concentrazione. Baby face.

Del Carria: 6+. Dopo una settimana di stop torna in buone condizioni anche se fatica all'inizio causa grande velocità degli avversari. Sblocca il risultato con furbizia. Mai banale.

Rauls: 6,5. Sbaglia qualcosa tecnicamente ma è uno scudo che protegge la difesa. Non disdegna le volate offensive. Giudizio universale.

Batta: 6. Prima del colpo che lo costringe ad uscire aveva giocato un match ordinato. Roccia.

Beretta: 6. Non è al top atletico ma la volontà con cui gioca lo aiuta a supplire ai limiti fisici. Tecnicamente si distingue sempre per la pulizia. Soddisfacente.

Spadaro Sa.: 6+. Uno di quelli che si sprema fino all'ultima riserva d'energia e aiuta la squadra in ogni situazione di gioco. Ovunque.

De Pra: 6+. Bellissimo gol, ma partita rovinata dalla poca lucidità in un paio di azioni clou. L'espulsione è ingenerosa ma pure ingenua. Di tutto di più.

Bigotti: 6-. Corre tantissimo ma spesso male. Non riesce ad aver la freddezza in determinate situazioni difensive ma, comunque, è una presenza tangibile in campo. Ansia.

Grazioli: 6. Gioca in modo ordinato e con una certa calma. Capisce di aiutare Vertua e si cimenta con buoni risultati. Ape Operaia.

Carollo: 6-. Si fa prendere dalla foga (come sulla rimessa del pareggio) e viene trascinato troppo spesso dove c'è la palla, lasciando la propria fascia centrale di competenza. Ma combatte e mette sempre la gamba nonostante una stazza minuta. Lottatore.

Delcuratolo: 6. All'inizio sembra appena sbarcato da Marte, poi si riprende e gioca con concentrazione sull'uomo. Not bad.

Lunedì 23 febbraio 2015
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa	1
S. Anna 2000	5

Formazioni:

Hotel Europa: Lorenzini, Crestana, Vertua, Chistol, Pasotti; Del Carria, Rauls (28' Carollo), Albiero (60' Delcuratolo), Grazioli (40' Beretta); Lucignano, Bignotti (78' Coccia).

All.: Usardi.

S. Anna 2000: Dolci, Attilari, Pinto, Taramelli, Llapushi, Zani, Muroni, Trivella, Comincini, Pelizzari, Gallinari.

A disposizione: Coppi, Bianchi, Pancera, Caramet, Stefanelli, Barilla.

All.: Bolognini.

Marcatore: 9' Pelizzari (S. Anna 2000), 23' Gallinari (S. Anna 2000), 50' Pelizzari (S. Anna 2000), 54' Lucignano (Hotel Europa), 78' Comincini (S. Anna 2000), 80' Trivella (S. Anna 2000) su rigore.

Ammoniti: Lucignano (Hotel Europa), Delcuratolo (Hotel Europa), Chistol (Hotel Europa), Zani (S. Anna 2000).

La partita

L'Hotel Europa ospita i terzi in classifica del S. Anna e rimedia una manita che, ad onor del vero, è piuttosto pesante per come in realtà si è svolto il match. Il risultato non è, comunque, mai stato in discussione, perché l'errore clamoroso di Chistol ha spianato la strada alla squadra cittadina dopo appena dieci minuti di gioco. Pelizzari non ha perdonato, raccogliendo un rinvio maldestro del centrale moldavo. La squadra di Bolognini ha giocato in modo molto aggressivo, soprattutto, in fase difensiva dove Lucignano è stato braccato con le buone e le cattive per tutta la durata del match. Dopo una fase di stanca della partita è arrivato il raddoppio di Gallinari che ha sfruttato un rinvio corto della difesa lacustre, battendo Lorenzini in diagonale.

Siamo al minuto 23 e la partita è già fortemente in salita per i Veloci che, cinque minuti più tardi, perdono pure Rauls per un infortunio al ginocchio (distorsione?). L'incontro si svolge prevalentemente a centrocampo con gli unici momenti pericolosi che arrivano dalle scorribande della fascia mancina del S. Anna.

Nel secondo tempo l'Hotel Europa prende campo, avanzando il proprio baricentro; ma l'errore è dietro l'angolo con Chistol che rinviano serve ancora Pelizzari, il quale non sbaglia da pochi passi.

La partita è praticamente chiusa ma i Veloci tirano fuori l'orgoglio e, sfruttando la buona condizione fisica, riescono quasi subito ad accorciare le distanze con Lucignano che supera in allungo la difesa ospite e batte Dolci in uscita disperata.

La linea difensiva di Pasotti e compagni è ormai stazionata sulla linea di centrocampo e il S. Anna, ormai sulle gambe, fatica a ripartire.

Carollo avrebbe sui piedi la chance per riaprire il match ma sbaglia la scelta e si fa chiudere dal portiere e dai difensori. Beretta prova a sfondare sulla sinistra con un paio di cross pericolosi che mettono solo un po' d'ansia ai centrali del S. Anna.

Negli ultimi due minuti succede l'imponderabile perché i Veloci scavano con le proprie mani la loro fossa per ben due volte. Errori imperdonabili che rendono il risultato molto amaro.

Le pagelle

Lorenzini: 6+. Non sembra risentire dei malanni che lo colpiscono. Reattivo in un paio di circostanze, è sempre punito da svarioni clamorosi della propria difesa. Malato (ma non si vede).

Crestana: 6+. E' sempre puntato ma non perde mai un duello. Difensivamente sta migliorando a vista d'occhio anche se si concede qualche incertezza in fase d'impostazione. Sentenza.

Vertua: 6,5. Partita impeccabile nonostante una condizione non al top. Non sbaglia nulla. Lussuoso.

Chistol: 4,5. Mezzi fisici ed atletici fantasmagorici, annullati da una prestazione davvero povera. Ko tecnico.

Pasotti: 5,5. Cerca di tenere in piedi un castello di carte. Ne cadono inesorabilmente tutte e può solo osservare. L'ultimo dei Mohicani.

Del Carria: 5,5. Nonostante la preoccupazione per un ginocchio ballerino gioca una partita più grintosa che tecnica. Capitano coraggioso.

Rauls: 6. L'infortunio priva la squadra della sua fisicità. Speriamo sia nulla. Azzoppato.

Grazioli: 6. Gli manca sempre qualcosa per sbocciare. Difensivamente aiuta a blindare la fascia mancina, ma nelle uscite è spesso impreciso. Mr Quasi.

Albiero: 5,5. Non ha il passo partita. Fatica nei cambi di ritmo. Massa a go go.

Lucignano: 6,5. Debutto con gol ed una prestazione caparbia con tanti falli presi e tante belle giocate. Peperino.

Bignotti: 6. Corre tantissimo, a perfidiato. Non si ferma fino ai crampi. Road Runner.

Carollo: 6. La condizione fisica c'è, le idee pure, manca solo un po' di fiducia nei propri mezzi. Appena sufficiente.

Beretta: 6+. Uno dei migliori, soprattutto per le giocate di pura tecnica. Copre bene pure la fascia intera. Eleganza.

Delcuratolo: 6+. Nonostante molto campo alle spalle da difendere, gioca una buona partita, aiutando la squadra nell'impostare. Efficace.

Coccia: s.v. Scampoli di partita in cui avrebbe potuto lasciare il segno con un pizzico di convinzione in più. Gazza.

Lunedì 2 marzo 2015
Campo Sportivo Comunale – Bienno

S. Giovanni Bosco Bienno **0**
Hotel Europa **3**

Formazioni:

S. Giovanni Bosco Bienno: Polonioli, Franzoni, Avanzini, Shemshiri, Gregorini, Eraclio, Boldini, Bellicini, Maugeri, Tomera, Dellanoce.
A disposizione: Ghezza, Caretta, Salvetti, Raimondi, Turetti, Mendeni.
All.: Angelelli.

Hotel Europa: Lorenzini, Crestana, Vertua, Pasotti, Martinelli; Carollo, Bignotti, Beretta; De Pra (77' Mannarelli); Lucignano (68' Maritano), Spadaro.
A disposizione: Loda B., Usardi.
All.: Usardi.

Marcatori: 36' Lucignano (Hotel Europa), 46' Spadaro (Hotel Europa), 75' Maritano (Hotel Europa).

Ammoniti: Carollo (Hotel Europa), De Pra (Hotel Europa).

La partita

L'Alta Velocità torna al successo dopo quasi 4 mesi e lo fa battendo per la prima volta nella storia il Bienno.

I Veloci si presentano in Valcamonica con una rosa ridotta all'osso, gli infortuni e le assenze costringono Usardi a rispolverare una vecchia gloria come Bruno Loda. Per assurdo, come spesso accade ai desenzanesi, dall'emergenza nasce la prestazione caparbia e attenta: così, pure la porta di Lorenzini, è rimasta imbattuta dopo 15 giornate.

Il primo tempo è stato un dominio assoluto degli ospiti che hanno comandato la partita sin dal primo minuto, grazie ad un baricentro alto ed il pressing intelligente e generoso di tutti gli effettivi. Ad onore del vero Polonioli ha dovuto solo effettuare parate in uscita bassa perché altri rischi concreti non ne ha mai corsi. Qualche brivido in più lo ha sentito Lorenzini che dopo la mezz'ora ha tremato in due occasioni sugli sviluppi di calci d'angolo. Nella prima occasione lo schema con passaggio rasoterra libera un uomo che, dall'interno dell'area, calcia (fortunatamente) centrale tra una selva di gambe. Al 32', invece, i padroni di casa colpiscono una clamorosa traversa su mischia susseguente ad un velenoso calcio d'angolo. Con l'odor di beffa aleggiante, i Veloci cercano il gol con maggior cattiveria e lo trovano al 36' con Lucignano (2 reti in due partite per lui) che insacca con freddezza dopo un rimpallo favorevole nel cuore dell'area.

Nel secondo tempo i cambi di Mister Angelelli spingono il Bienno ad alzare il proprio pressing e l'Alta Velocità si dispone a sfruttare i contropiede. Come nel primo tempo per i lacustri, il forcing del Bienno non produce molto. Al 46' Spadaro sfrutta con grande determinazione un' incomprensione tra portiere e difensore, supera lo stesso estremo difensore in scivolata e sigla il raddoppio. Un gol frutto di una convinzione ferrea e non solo dell'errore altrui. Il Bienno si fa pericoloso ancora su angolo, quando in area i desenzanesi si fanno sorprendere di testa, ma la sfera termina alta.

L'Hotel Europa spreca ottime ripartenze per un'inezia e, per chiudere il match, bisogna attendere l'ingresso di Maritano il quale, servito da Bignotti al limite dell'area, calcia di punta sotto la traversa. Polonioli non può far altro che guardare, troppo preciso il calcio del neo entrato desenzanese.

Nel più classico "garbage time" c'è pure gloria per Lorenzini che compie un paratone d'istinto sulla destra, togliendo dalla linea una conclusione rasoterra ed angolata.

Le pagelle

Lorenzini: 6+. Primo tempo da spettatore come non gli accadeva da tempo immemore. Nel secondo gestisce bene le situazioni calde e sfodera il miracolo nel recupero. Giorno festivo.

Crestana: 6+. Bene dietro in cui sbaglia pochissimi interventi, un po' traballante in fase d'impostazione. Double face.

Vertua: 7. Non si ricorda un intervento sbagliato. Corre e lotta fino all'ultimo secondo. Mr Incredible.

Martinelli: 7. Partita senza sbavature. Si prodiga a tenere la squadra corta nel primo tempo ed è il primo baluardo della difesa nel secondo. Invincibile.

Pasotti: 6,5. Con accanto il Capitano torna a giocare con grande precisione. Professorino.

Carollo: 6,5. Corre tantissimo ma ha la tranquillità di allargare il gioco in tante occasioni. Molleggiato.

Bignotti: 6+. Corre pure lui all'infinito, non è molto preciso, ma si fa sentire. Nel finale serve con lucidità Maritano. Pendolo.

Beretta: 6+. Male da mezz'ala, sempre fuori tempo, spesso impreciso. Nel secondo è perfetto come terzino. Ad libidum sfumando.

De Pra: 6+. Gran partita dal punto di vista tattico. Mette al servizio della squadra la sua grande forza e forma fisica. Peccato per i cartellini facili. Hulk.

Spadaro Sa.: 6,5. Un gol che lo premia della dedizione assoluta per la causa. Qualche errore, tante cose utili. Tatanka.

Lucignano: 6,5. Freddezza nel gol e tanto movimento intelligente. Diavolo.

Maritano: 6,5. Entra ed al primo pallone toccato fa un gran gol. Provvidenza.

Mannarelli: s.v. Qualche minuto per provare l'ebbrezza della punta. Bomber per caso.

Lunedì 9 marzo 2015
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa	0
Amatori Calcio Iseo	4

Formazioni:

Hotel Europa: Lorenzini, Crestana, Beretta, Martinelli, Pasotti, Delcuratolo (54' Maritano, 60' Usardi); Carollo, Bignotti, Grazioli; De Pra (70' Coccia), Spadaro.

A disposizione: Mannarelli

All.: Usardi.

Amatori Calcio Iseo: Beltrami, Uberti, Ferroni, Zeza, Ghezzi, Tononi, Plebani, Zippoli, Fratus, Cotelli, Ramirez.

A disposizione: Seriola, Laffranchi, Consoli, Tengattini, Ferrari, Pelucchi.

All.: Badà.

Marcatori: 24' e 40'+2' Fratus (Amatori Calcio Iseo), 53' e 59' Ramirez (Amatori Calcio Iseo).

La partita

L'Hotel Europa ospita la capolista della Serie B Uisp e rimedia una sconfitta che era preventivabile, considerando pure la rosa sempre più all'osso. La prestazione dei desenzanesi è stata di sicuro dignitosa e, al cospetto di un squadra così fisica ed organizzata, si poteva solo pensare a una partita più attenta possibile.

Il primo brivido per Lorenzini arriva dopo appena tre minuti quando un tiraccio di Zeza si stampa sulla traversa dopo aver assunto una traiettoria indecifrabile. A pericolo scampato i Veloci cercano di chiudere le maglie della propria difesa concedendo qualche cross di troppo sia a sinistra che a destra. Le reali preoccupazioni per i lacustri, comunque, arrivano sui corner in cui la maggior prestanza fisica degli avversari è evidente. Il forcing degli ospiti sembra scemare con il passare dei minuti ma l'Alta Velocità ha poca personalità nelle uscite difensive e fatica a creare azioni importanti. Il gol che sblocca la partita arriva al 24' grazie a Fratus che di testa raccoglie un cross dalla trequarti e prende controttempo sia Martinelli che Lorenzini. Una rete da vero centravanti.

La rete scuote un po' i ragazzi di Usardi che s'affacciano con maggior decisione dalle parti di Beltrami che, comunque, deve svolgere solo l'ordinaria amministrazione. Tutto sembra portare le due squadre al riposo con il risultato congelato ed invece al secondo minuto di recupero ecco che Fratus inzucca tutto solo in rete un piazzato dalla destra.

Alla ripresa del gioco, in poco meno di un quarto d'ora, Ramirez segna la doppietta che chiude definitivamente i conti. Dapprima, appostato sul secondo palo, sfrutta un calcio d'angolo tagliato di Fratus ed insacca a porta praticamente vuota. Poi colpisce da fuori area calciando una rasoiata sul primo palo che batte Lorenzini in mezzo ad una selva di gambe.

Come se non bastasse si infortunano e devono uscire in rapida successione Delcuratolo e Maritano, così tocca proprio a Usardi tornare a calcare il campo del Durighello.

Nei 20 minuti finali la partita non riserva più grandi emozioni se non nei tentativi orgogliosi dei Veloci che provano a segnare il gol della bandiera senza la convinzione necessaria.

Nel finale Lorenzini è bravo a deviare una conclusione incrociata di Consoli.

Le pagelle

Lorenzini: 5,5. Partita strana da giudicare. Viene messo spesso in difficoltà dai compagni che portano l'uomo a pochi passi ma, visto il problemino muscolare patito, non è reattivo come al solito. Bersagliato.

Crestana: 5,5. In qualche situazione del secondo tempo sbaglia la scelta del passaggio che avrebbe potuto procurare grossi problemi agli avversari. Meglio difensivamente. Così così.

Beretta: 6+. Una piacevole conferma nel ruolo di terzino che non è propriamente il suo. Non sfigura affatto dinnanzi ad un avversario di valore. Razionale.

Martinelli: 5,5. A tratti marca benissimo Fratus ma in acrobazia nulla può e deve inchinarsi pure lui. Sovrastato.

Pasotti: 6. In difesa è quello che con più costanza prova a non buttar via la palla. Coraggioso.

Delcuratolo: 6. Primo tempo da inossidabile. Poi piano piano sembra risentire di una botta ed il diretto avversario lo punisce. A metà.

Carollo: 5,5. Stavolta gioca meglio con la palla che senza palla. Disputa una partita sottotono ma non insufficiente. Galleggiante.

Grazioli: 5,5. Parte malino, si riprende abbastanza velocemente ma la palla tra i piedi gli scotta. Inspido.

Bignotti: 6,5. Gioca come medianone e lotta su qualsiasi pallone e avversario. Dalle sue parti le occasioni più pericolose della squadra. Carico.

Spadaro: 5,5. Come i centravanti del Milan soffre di solitudine, maledettamente. Perlomeno lui cerca di darsi da fare in copertura. Home alone.

De Pra: 5,5. Nel primo tempo sembra l'unico ad avere la fisicità giusta per scardinare la difesa avversaria. Piano piano si spegne per solitudine. Sconsolato.

Maritano: s.v. Entra e dopo 5 minuti si stira. Incredibile.

Coccia: s.v. Una decina di minuti di poco. Gli avversari sono troppo prestanti per emergere. Pollicino.

Venerdì 13 marzo 2015
Campo Sportivo Comunale n. 2 – Chiari

Tau Metalli Chiari	7
Hotel Europa	1

Formazioni:

Tau Metalli Chiari: Lorenzi, Morgano, Fiammetti, Speranza, Libretti, Vavassori, Branchina, Bergomi, Canevari, Taglietti, Podavitte.
A disposizione: Taglietti, Sandrini, Danesi, Vezzoli, Olivari, Spigolo, Moiana.
All.: Taglietti.

Hotel Europa: Mannarelli, Crestana, Grazioli, Martinelli, Usardi; Pasotti, Carollo, Beretta, Bignotti (70' Battaglia); Spadaro (76' Bazoli), De Pra (80' Biancolillo).
A disposizione: Loda B., Loda G.
All.: Usardi.

Marcatore: 35' Podavitte (Tau Metalli Chiari), 39' Spadaro (Hotel Europa), 40', 50', 53', 57' Podavitte (Tau Metalli Chiari), 60' Taglietti (Tau Metalli Chiari), 62' Vezzoli (Tau Metalli Chiari).

Ammoniti: Usardi (Hotel Europa), Martinelli (Hotel Europa).

La partita

L'Hotel Europa, come all'andata, subisce una pesante sconfitta contro il blasonatissimo team targato Tau Metalli ma se a Rivoltella non c'era praticamente mai stata partita, stavolta i blu di Desenzano hanno resistito almeno un tempo.

I Veloci si presentano con mister Usardi in difesa (ritorno in campo dal 11/05/2011) ed una panchina di "vecchie glorie" ma il primo tempo la Tau fatica a trovare spazi. Martinelli s'incolla a bomber Podavitte (illegale) ed il gioco della compagine di Chiari diventa piuttosto prevedibile. Mannarelli trema, comunque, in due occasioni, quando Taglietti scheggia l'incrocio dei pali con un tiro a giro da appena dentro l'area e quando Podavitte riesce a deviare un cross all'interno dell'area piccola. I lacustri provano a pungere in contropiede ed una buona occasione capita a Beretta che, rubata palla al limite dell'area, scarica in diagonale un sinistro che sfiora l'incrocio della porta di Lorenzi.

Il primo tempo sembra terminare con un pareggio che sa già di miracoloso, ma sono pochissime le difese che possono permettersi di non fare i conti con Podavitte. Il capocannoniere del campionato inizia il suo personale show al 35' quando s'avventa su una spizzata di Bergomi e batte Mannarelli in uscita.

Martinelli e compagni non fanno in tempo a disperare che Spadaro trova il pareggio con un'azione caparbia in contrasto sul portiere. Ma l'incredibile accade pochi istanti dopo. Battuto il calcio d'inizio, la palla arriva a Canevari che scarica su Bergomi in fuorigioco, sul cross del centrocampista s'avventa come un falco Podavitte. Un gol che pesa come un macigno sulle teste degli ospiti.

Nella ripresa Taglietti aggiunge Sandrini e libera Podavitte sulla tre quarti. Mossa perfetta per annientare una squadra che non aveva diversivi. La resistenza dura una decina di minuti e termina con una ingenuità colossale di Crestana che sulla linea di fondo esita quel paio di secondi di troppo, spazzando proprio contro Canevari, il pallone schizza incredibilmente al centro dell'area per Podavitte che, come uno sciacallo, si avventa sulla preda. La partita finisce praticamente qui perché Crestana entra in crisi, non supportato dall'acciaccato Bignotti, e il centrocampo desenzanese non filtra più, permettendo altri quattro gol in fotocopia: uomo contro uomo e percussioni dal fondo con assist impeccabili.

Podavitte chiude con un pokerissimo e non sembra mai accontentarsi. Per l'Hotel Europa arriva nel finale una buona reazione che porterebbe ad un rigore non fischiato su Spadaro e ad una bella parata di Lorenzi su staffilata in diagonale di Crestana. Ora, per l'Alta Velocità, sono finite le partite con le big del campionato ed inizia il percorso della Speranza.

Le pagelle

Mannarelli: 6. Sette gol dall'area piccola ed una bella parata sullo 0-0. Punching ball.

Crestana: 5+. Un primo tempo perfetto in cui gioca con naturalezza quasi spavalda. Nel secondo tempo, l'errore sul terzo gol lo manda nello sconforto così come i problemi del compagno di fascia. Fragile.

Grazioli: 5,5. Il 2-1 arriva dalla sua parte ma, in generale, non gioca una partitaccia. Gli avversari sono forti, fortissimi e lui rema con umiltà fino all'ultimo secondo. Impegnato.

Martinelli: 5,5. Colui che doveva fermare ne segna 5. Detta così sembra la descrizione di un disastro, in realtà gioca una partita di abnegazione. Capitano Akab.

Pasotti: 5,5. Bello tonico fino alla fine. Peccato per l'eccessivo nervosismo nel momento del tracollo. Disperato.

Carollo: 5,5. Quando può serenamente impostare dimostra le idee migliori tra i compagni. Viste le condizioni fisiche precarie ed il movimento degli avversari fatica in fase difensiva. Incompreso.

Bignotti: 5+. Nel primo tempo aiuta molto bene in fase difensiva poi all'improvviso, causa un problema alla caviglia, si ferma senza dir nulla. Stop&Go.

Beretta: 6. Tecnicamente, assieme a Carollo, si dimostra il più competitivo tra i compagni. Sfiora pure il gol nel finale. Prestazione sufficiente nonostante il calo fisico del secondo tempo. Chapeau.

De Pra: 5,5. Fino a che c'è partita si sbatte con ottimo profitto prendendo pure tanti falli. Poi si innervosisce e, nonostante corra, diventa nocivo. Esasperato.

Spadaro Sa.: 6. Segna un gol dei suoi e cerca di destreggiarsi nonostante sia braccato. Nel momento del black out non perde la speranza ma non la testa. Leader emotivo.

Battaglia: s.v. Uno dei pochi giocatori recuperati dagli infortuni va dosato con il contagocce al rientro. Coming back.

Bazoli e Biancolillo: s.v. Passerella per due appassionati. Potranno raccontare di aver giocato contro una delle squadre più forti degli ultimi 20 anni.

Lunedì 23 marzo 2015
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa	1
Ce.B.S. San Filippo	1

Formazioni:

Hotel Europa: Lorenzini, Crestana, Beretta, Martinelli, Delcuratolo; Pasotti, Lollo, Grazioli (76' Usardi); De Pra, Battaglia (76' Bignotti), Spadaro.

A disposizione: Mannarelli, Loda G., Biancolillo, Bazoli.

All.: Usardi.

Ce.B.S. San Filippo: Ben Salah, Tamimi, Ghaymouni, Zanini, Giordano, Alberti, Giori, La Fede, Addis, Brignani, Bonetti.

A disposizione: Zani, Cippini, Beretta, Tortora.

All.: Pasetti.

Marcatore: 31' Grazioli (Hotel Europa), 54' Ghaymouni (Ce.B.S. San Filippo).

Ammoniti: Lorenzini (Hotel Europa), Bonetti (Ce.B.S. San Filippo).

Espulso: 80'+3' Martinelli (Hotel Europa) per doppia ammonizione.

La partita

Nella sfida salvezza del Durighello esce un pareggio deludente tra Hotel Europa e Ce.Bs. La squadra del San Filippo può, comunque, uscire soddisfatta dal campo visto che ha quasi definitivamente congelato le distanze con una diretta concorrente sulla quale ha il vantaggio degli scontri diretti. I Veloci, d'altro canto, hanno giocato una partita figlia del momento difficile mostrando, però, dedizione ed orgoglio. I due portieri devono semplicemente sbrigare la classica routine poiché nessuna delle due squadre riesce ad avere la capacità di creare chiare occasioni da gol. I padroni di casa provano a fraseggiare dalla loro area ma, alla fine, l'imprecisione e l'approssimazione sono tali da non consentire nessuno sbocco negli ultimi 15 metri.

In una partita davvero noiosa serve sempre l'episodio che possa mutare l'equilibrio stagnante. Questo episodio arriva al 31' con una punizione laterale di Grazioli che in diagonale beffa Ben Salah ingannato pure dalla finta di Delcuratolo. E' il gol che potrebbe decidere il match. Il Cebs reagisce negli ultimi dieci minuti ma non impensierisce più di tanto la retroguardia lacustre che riesce sempre a liberare.

Nella ripresa lo spartito non cambia, le due compagini si sfidano a centrocampo, senza un possesso palla ragionato e tutto lascia presagire ad un'affievolirsi della resistenza degli ospiti. In realtà, quando poco mancava al quarto d'ora, arrivano due sussulti del Cebs San Filippo. Nella prima occasione è bravissimo Lorenzini a salvare plasticamente su colpo di testa originato da un calcio piazzato laterale. Nell'azione successiva gli ospiti guadagnano il rigore del pareggio. Il protagonista è ancora Lorenzini il quale si avventa in uscita bassa sul pallone ma, secondo l'arbitro, colpisce le gambe di un avversario lanciato a fondo campo. Ghaymouni s'incarica della battuta e spiazza il portierone desenzanese.

Nei minuti successivi la partita diventa spezzettata ed ancora meno godibile. In campo vince la pochezza e la paura. Ben Salah deve solo tremare per una bella cavalcata di Crestana che non trova la precisione nel pallonetto. L'imponderabile, per definizione, è sempre dietro l'angolo e, così, durante il tempo di recupero accade che capitano Zanini colpisca di testa verso la sua porta cogliendo un clamoroso palo. Sulla ribattuta s'avventa Martinelli su cui in scivolata disperata entra un difensore che lo scoordina. E' una situazione al limite che l'arbitro preferisce non sanzionare. L'unico a farne le spese è il capitano desenzanese che viene espulso per doppia ammonizione. Oltre al danno, la beffona.

Le pagelle

Lorenzini: 6+. Per assurdo la stupenda parata del secondo tempo lo ha galvanizzato talmente da portarlo all'uscita che ha causato la simulazione del rigore. Beffatissimo.

Crestana: 6+. E' stato molto continuo ed attento per tutto il match. Ed ha pure "rischiato" di deciderlo con una delle sue sgroppate. Maturando.

Beretta: 6+. Tecnicamente è il più forte dei 22 e cerca sempre di giocare la palla. Difensivamente è molto concentrato e supplisce al limite della velocità. Prima classe.

Martinelli: 6. Fatica ogni tanto sul gigante avversario ed è piuttosto sfortunato nell'espulsione. Per il resto disputa la solita partita da capitano. Beffatissimo al cubo.

Delcuratolo: 6+. Dietro chiude pure un paio di volte pure in velocità. Davanti ha qualche buona palla che non riesce ad addomesticare ma entra nella punizione del vantaggio. Non male.

Pasotti: 6,5. Di riffa e di raffa è colui che dà ordine al gioco desenzanese. Come al solito è abile nel recupero palla. Presenza.

Lollo: 6+. Niente di straordinario ma dà una certa continuità al suo gioco, soprattutto difensivamente. Intelligente.

Grazioli: 6. Ha il merito di calciare la punizione dell'effimero vantaggio. Gioca una partita normale. Stanco.

De Pra: 6. Tatticamente è perfetto, tecnicamente non riesce a velocizzare la propria giocata. Potente.

Spadaro: 6. Si sbatte su tutto il fronte d'attacco ma non ha occasioni tali da poter metter lo zampino. Generoso.

Battaglia: 5,5. E' fermo da un po' e s'accende a tratti. Non sbaglia praticamente mai ma tocca pochi palloni. Convalescente.

Bignotti: 6. Pochi minuti per incendiare la fascia destra. Warrior.

Sabato 28 marzo 2015
Campo Sportivo Comunale di Calcio

Amatori Urago d'Oglio **3**
Hotel Europa **1**

Formazioni:

Amatori Urago d'Oglio: Bonaita, Ricci, Pagani, Breda, Ossoli, Foglia, Podavitte, Facchetti, Forlani, Nadir, Arbosti.
A disposizione: Noli, El Gharraff, Barbieri, Marini, Claretti, Dell'Angelo, Marini.
All.: Salaro.

Hotel Europa: Lorenzini, Crestana (48' Bignotti), Grazioli, Pasotti, Chistol, Albiero (55' Usardi), Carollo, De Pra, Zambrano (78' Loda G.), Battaglia, Spadaro.
All.: Usardi.

Marcatore: 29', 38', 43' Podavitte (Amatori Urago d'Oglio), 65' Usardi (Hotel Europa)

Ammoniti: Albiero (Hotel Europa), Pasotti (Hotel Europa), Chistol (Hotel Europa), Carollo (Hotel Europa), Nadir (Amatori Urago d'Oglio), Podavitte (Amatori Urago d'Oglio).

La partita

L'Hotel Europa perde malamente lo scontro diretto contro l'Urago e dice virtualmente addio alla Serie B.

I ragazzi di Usardi pagano giustamente una seconda parte del primo tempo disastrosa in cui sono affiorati tutti assieme i consueti limiti mentali e tecnici. Dinnanzi alla solita emergenza i lacustri schierano Zambrano (alla prima partita da Dicembre), Albiero e Chistol.

L'inizio di partita è una fase di studio in cui l'Urago detiene il dominio territoriale ed i Veloci cercano di adattarsi ad un campo molto stretto. Per un quarto d'ora i due portieri posso fare gli spettatori perché le squadre non riescono ad imbastire un'azione d'attacco degna di questo nome. L'Alta Velocità gioca palla a terra dal portiere, mentre i padroni di casa si affidano all'ottimo Podavitte che regge da solo l'attacco nonostante sia braccato a tutto campo da Chistol. Nel momento migliore degli ospiti arriva il primo pericolo per Lorenzini che sugli sviluppi di un angolo si vede sfilare la palla poco a lato dopo una deviazione aerea di Foglia.

Podavitte inizia a seminare il panico ed inserirsi con facilità tra le maglie della difesa guidata da Pasotti ed è bravo Lorenzini a non capitolare in un paio di occasioni. L'arbitro è piuttosto approssimativo nei fuorigioco e, quindi, le difficoltà aumentano vista la difesa molto alta dei desenzanesi.

Sull'ennesima imbucata di Podavitte, Pasotti lo accompagna in profondità, ma l'arbitro avvisa un'irregolarità proprio sulla linea dell'area di rigore. Lo stesso Podavitte, grande specialista, s'incarica della punizione e toglie le ragnatele all'incrocio opposto a quello difeso da Lorenzini.

La squadra di Usardi ha un calo nervoso dopo la traversa di De Pra che con un tiro-cross aveva sorpreso Bonaita dalla sinistra, così al 36' Podavitte raccoglie l'ennesimo lancio lungo e semina Chistol, battendo Lorenzini in uscita.

Alla ripresa delle ostilità, Podavitte fugge ancora via in sospetto fuorigioco e si permette il lusso di far sedere l'estremo difensore avversario, siglando la sua personale tripletta.

Usardi, a questo punto, cambia tutto e stravolge la formazione. Il risultato è un assedio di trenta minuti che porta un gol su punizione e qualche mischia mal sfruttata per sfortuna e precipitazione.

De Pra è il più pericoloso con un palo esterno ed una parata di Bonaita che gli nega il gol in mischia. Nel finale arriva l'unico contropiede dell'Urago che con Nadir che si defila troppo e non trova la porta.

Le pagelle

Lorenzini: 6,5. Tiene a galla i suoi nel momento peggiore del match. Agnello pasquale.

Crestana: 5+. Per la prima volta arranca in velocità. Infortunato.

Grazioli: 6,5. Dietro è di gran lunga il migliore. Nel primo tempo compie un paio di diagonali da urlo. Bravo.

Chistol: 5. Podavitte gliela nasconde a lungo e lo batte (incredibilmente) sul piano fisico. Sconfitto.

Pasotti: 5+. Cambiare ruolo ogni partita non gli giova. Non è neppure al massimo fisicamente ed il risultato è una grande difficoltà nel chiudere le falle di una nave in avaria. Umano.

Carollo: 5,5. Pecca sul piano tecnico stavolta. Le idee sono giuste ma la precisione è venuta meno. Impreciso.

Albiero: 5,5. Non riesce ad imporre la propria prestantza fisica. E si becca la solita ammonizione. Impotente.

De Pra: 6. E' sempre intelligente tatticamente. Sfrutta bene la prepotenza fisica ma, spesso, sbaglia scelta. E' comunque l'unico pericoloso. Hulk.

Zambrano: 6. Il più forte tecnicamente. Nonostante la lunga assenza dimostra una discreta gamba ma deve arrendersi alle vesciche. Zoppicante.

Spadaro Sa.: 5,5. Su un campo ristretto arrivano più palloni del solito, qualche angolo in più, qualche traversone, ma è ben marcato e non conclude mai. Resettato.

Battaglia: 5,5. Un pochino meglio rispetto alla precedente esibizione. Alternò.

Bignotti: 6. Quando spinge ha la determinazione per creare qualcosa. Grintoso.

Loda G: s.v. Qualche minuto di gloria.

Martedì 14 aprile 2015
Campo Sportivo Comunale Badia (Brescia)

Brixia 2008 BBQ Store **3**
Hotel Europa **0**

Formazioni:

Brixia 2008 BBQ Store: Evangelista, Gatti, Casarotti, Scutra, Marini, Bassi, Vitale, Mantuano, Danubio, Micieli, Budenaru.
A disposizione: Don, Anselmini, Franzosi, Pasotti, D'Anna, Schileo.

All.: -

Hotel Europa: Mannarelli, Crestana, Martinelli, Delcuratolo; Pasotti, Usardi, De Pra, Bignotti, Grazioli; Beretta (65' Battaglia), Spadaro (78' Loda G.).

A disposizione: Loda B, Biancolillo.

All.: Usardi.

Marcatore: 2' Micieli (Brixia 2008 BBQ Store), 13' Vitale (Brixia 2008 BBQ Store), 60' Casarotti (Brixia 2008 BBQ Store).

Ammoniti: Casarotti (Brixia 2008 BBQ Store), Mantuano (Brixia 2008 BBQ Store), Usardi (Hotel Europa).

La partita

L'Hotel Europa patisce una sconfitta tanto pesante quanto ingiusta sul campo del Brixia che racimola punti preziosi per la salvezza. La partita è condotta, dal primo all'ultimo minuto, dagli ospiti che si prodigano in ogni modo per riuscire a battere Evangelista senza riuscirci. Decisive, per lo svantaggio lacustre, le due incertezze del rientrante Mannarelli che alla prima azione smanaccia contro Micieli un tiro cross centrale.

Attorno al quarto d'ora, poi, l'estremo difensore desenzanese si lascia battere da un tiro senza pretese di Vitale che aveva calciato da 25 metri.

Nel mezzo c'è la clamorosa occasione fallita da Spadaro che tutto solo, servito da uno splendido cross di De Pra, non riesce ad indirizzare la palla in porta.

I due sono protagonisti pure di una mischia che non viene trasformata in rete dopo un'uscita maldestra di Evangelista che si salva grazie ai compagni di reparto.

Delcuratolo, poco dopo, manda alto un colpo di testa da buona posizione raccogliendo un angolo di Beretta.

Anche il doppio svantaggio non spegne gli ardori dei blu di Usardi che provano a rientrare nel match anche con uno strepitoso slalom di Crestana, il quale semina tutti e vede il suo tiro deviato in angolo da un salvataggio in extremis. Sull'angolo susseguente De Pra trova il tempo giusto ma devia poco fuori il suo colpo di testa.

Spadaro lotta su ogni palla e riceve molti palloni, ma fatica tremendamente a trovare la conclusione pericolosa.

I padroni di casa provano qualche contropiede ma il tutto è rintuzzato da Martinelli e compagni che evitano a Mannarelli qualsiasi tipo d'intervento se non qualche uscita con i piedi.

Nella ripresa nulla cambia, ed i Veloci sembrano essere ancora più aggressivi. Nei primi minuti del secondo tempo De Pra ha davanti a sé una prateria ma piuttosto che percorrerla decide di affrettare il tiro che esce innocuo dal suo piede.

Poco dopo Spadaro ha una palla d'oro all'interno dell'area piccola ma, piuttosto che calciare, si lancia di testa permettendo al portiere di fermare la sfera sulla linea.

Nel calcio chi sbaglia paga e così il Brixia chiude la partita sulla prima vera distrazione della difesa desenzanese che concede un colpo di testa su corner a Casarotti, il quale prende in controttempo Mannarelli.

Le squadre si allungano e la partita diventa decisamente spezzettata con i padroni di casa che, con malizia, pensano solo a far trascorrere il tempo rimasto.

I tentativi dell'Hotel Europa continuano con Crestana che s'inventa un altro slalom e si vede parare la conclusione in diagonale da Evangelista.

Sul finire del match arriva pure l'occasione per Bignotti che in mischia, a portiere battuto, si vede ribattuto il proprio tiro dalla schiena di Franzosi.

Le pagelle

Mannarelli: 4,5. E' completamente irriconoscibile. Le motivazioni non ci sono e la sua prestazione è la naturale conseguenza, senza scordar l'infortunio patito qualche mese fa. Fantasma.

Crestana: 7+. Fosse più preciso in fase d'impostazione sarebbe da 8. Molto bene in chiusura e fantastico nelle accelerazioni. Flagello di Dio.

Delcuratolo: 6,5. Una delle partite più continue dell'anno. Sbaglia poco o nulla. Peccato sia nel drappello che fa saltare Casarotti sul gol. Presentissimo.

Martinelli: 6,5. Unico neo il gol di Casarotti. Per il resto gli avversari non tirano praticamente mai. Rocciatore.

Pasotti: 7. Lucidissimo nella regia e nelle chiusure. Sembra tornato in ottima forma. Piccolo ma grande.

De Pra: 6,5. Sbaglia qualche scelta in fase d'attacco ma per il resto è una presenza ed un punto di riferimento costanti. Colosso.

Beretta: 6+. Corre fin troppo. Dà sempre qualità alle sue giocate, gli manca solo la determinazione nel cercar la porta. Generoso di classe.

Grazioli: 6+. Primo tempo molto buono. Nel secondo la squadra lo ignora e lo si vede meno. Inesauribile.

Bignotti: 6,5. Gioca in continua spinta, fino all'ultimo secondo. Freccia.

Spadaro: 5. Per il cuore e la corsa che ci mette è ingeneroso, per i risultati sotto porta è quasi generoso. Impacciato.

Batta: 6. Entra e prova a lottare con i compagni, riuscendo anche a calciare in porta. Deciso.

Loda G: 6. Pochi minuti ma buoni. Bravo in un cross e nella sponda. Massiccio centrale.

Lunedì 20 aprile 2015
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa	1
A.S.D. Altima 2007	4

Formazioni:

Hotel Europa: Mannarelli, Crestana, Martinelli (55' Bortone), Delcuratolo; Pasotti, Ferraro, De Pra, Bignotti (79' Loda G), Grazioli; Beretta (77' Coccia), Spadaro (70' Battaglia).

All.: Usardi.

A.S.D. Altima 2007: Danesi, Pinelli, Savoldi, Bertoloni, Capitano, Alberti, Frigerio, Palla, Trevisan, Piovanelli, Zanetti.

A disposizione: Salvini, Sberna, Errico.

All.: Mighetti.

Marcatore: 43' Piovanelli (A.S.D. Altima 2007), 46' e 48' Trevisan (A.S.D. Altima 2007), 54' Delcuratolo (Hotel Europa), 56' Trevisan (A.S.D. Altima 2007).

Ammoniti: Salvini (A.S.D. Altima 2007), Trevisan (A.S.D. Altima 2007), Capitano (A.S.D. Altima 2007).

La partita

L'Alta Velocità continua nella propria disastrosa e alquanto sfortunata stagione, soccombendo al cospetto dell'Altima che resta agganciata al sogno promozione. Il risultato è troppo severo per i Veloci che giocano un primo tempo molto buono e hanno il solo demerito di non concretizzare la grossa mole di gioco. L'Altima è piuttosto sorpresa dall'atteggiamento della squadra di Usardi che dimostra di aver la testa, il cuore e le gambe nel match, nonostante la stagione non abbia più molto da chiedere. Il pressing e la circolazione di palla dei padroni di casa disorientano gli ospiti i quali si affidano al talento del trio offensivo. I sussulti per Mannarelli arrivano tutti nei primi minuti del match, durante i quali il portiere lacustre è protagonista di un'uscita avventata che per poco non favorisce un gol a porta spalancata.

Al 7' un disimpegno un po' superficiale consente una rapida ripartenza all'Altima, ma Trevisan non riesce a deviare in rete un bel cross dalla destra. Saranno i primi ed ultimi pericoli corsi dai blu per tutto il primo tempo.

La partita scorre via piacevole, con le squadre che giocano un calcio piuttosto lineare, soprattutto grazie ai Desenzanesi che cercano di non sprecare mai una palla. Grazioli a sinistra ben assistito dal debuttante Ferraro e Bignotti a destra ben assistito da De Pra arrivano spesso sul fondo costringendo all'affanno la difesa degli avversari. Beretta si muove tra le linee dando pochi punti di riferimento e Spadaro cerca di allungare la squadra. Tutto molto fluido, tutto molto ordinato, manca solo lo spunto vincente.

Danesi deve compiere una mezza dozzina di parate piuttosto comode. La sensazione è che l'Hotel Europa sia padrona del match ma che l'Altima abbia, alla lunga, più armi per far male. D'altronde lo schieramento di Usardi porta i propri difensori ad un sovente e rischioso uno contro uno che potrebbe, alla distanza, risultare fatale.

La svolta, in effetti, arriva al minuto 3 del secondo tempo con l'ala sinistra Piovanelli che ingaggia in contropiede un duello con Crestana, dribbling e contro dribbling per il numero 10 dell'Altima e, appena entrato in area, piattone a giro che fredda Mannarelli. La partita praticamente finisce qui perché i Veloci sbandano e Trevisan sfrutta la propria prepotenza fisica siglando due gol in fotocopia dal secondo palo.

La partita non si riapre nemmeno con il gol di Delcuratolo che ribadisce in rete una punizione di Grazioli mal respinta dal portiere.

Un minuto più tardi capitano Martinelli deve uscire per un problema al ginocchio ed il bomber Trevisan dell'Altima sigla la propria tripletta sfruttando un'uscita insicura (e probabilmente ostacolata da una carica) di Mannarelli.

Il cinismo della squadra di Mazzano descrive l'unica e reale differenza in classifica tra le due compagini. Che vale un abisso.

Le pagelle

Mannarelli: 6. Brividi in uscita ma un paio di belle parate su calcio da fermo. Riscattino.

Crestana: 6. Il diretto avversario lo punta decine di volte e lo salta "solo" in occasione del vantaggio. Per il resto gioca una partita molto attenta. Diligente.

Martinelli: 6+. Dalle sue parti non si passa praticamente mai. Di certo traballa pure lui negli otto minuti fatidici. Esce infortunato. Disdetta.

Delcuratolo: 6. Partita pienamente sufficiente nonostante qualche sbavatura in appoggio e un po' di responsabilità nelle paralisi del secondo tempo. Golletto.

Pasotti: 6,5. Sembra molto a suo agio in fase di costruzione. Gioca serenamente da qualche tempo ed i risultati sono dalla sua. Faretto.

De Pra: 6. Un centrocampista di grande fisico e sostanza. La sua presenza è molto importante anche se pecca di lentezza a volte. Non male.

Ferraro: 6,5. Un primo tempo a tutto gas che paga nella ripresa in cui nel momento dei tre gol avversari sembra essere sparito. Debuttante extralusso.

Bignotti: 6,5. Macina chilometri, sbaglia qualche cross ma arriva sul fondo con costanza e determinazione. Leoncino.

Grazioli: 6,5. Come il collega della fascia opposta macina chilometri in scioltezza, risultando spesso preciso nei cross. Maratoneta.

Beretta: 6+. Passo in avanti rispetto alla partita precedente perché dimostra maggior presenza in zona gol. Cala alla distanza. In crescita.

Spadaro: 6. Deciso miglioramento rispetto alla partita contro il Brixia. Tecnicamente non mostra gli imbarazzi di Martedì ma, stavolta, conclude poco. Presenza.

Bortone: 6. Debutta in un ruolo non suo e dimostra buona personalità. Concentrato.

Battaglia: 6. Prova ad entrare subito in partita cercando di incendiare la fascia destra. Folletto.

Loda G e Coccia: s.v. Spezzone di partita per cercare una soddisfazione personale.

Domenica 26 aprile 2015
Campo Sportivo Comunale n. 2 – Castenedolo

Z.R.T. Amatori Castenedolo **5**
Hotel Europa **0**

Formazioni:

Z.R.T. Amatori Castenedolo: Lombardi, Benecchi, Ferrari, Rumi, Cavagnini, Candela, Bonetta, Donatoni, Alessandria, Furiani, Figaroli.

A disposizione: Gualtieri, Romagnoli, Ugryn, Memini, Callegaro, Filippini, Lazzarini.

All.: Busi.

Hotel Europa: Lorenzini, Crestana, Delcuratolo, Chistol; Pasotti, Carollo, Usardi, Bignotti, Grazioli; Beretta (78' Loda B.), Maritano (69' Loda G.).

All.: Usardi.

Marcatori: 28' Figaroli (Z.R.T. Amatori Castenedolo), 58' Callegaro (Z.R.T. Amatori Castenedolo), 64' Figaroli (Z.R.T. Amatori Castenedolo), 68' Alessandria (Z.R.T. Amatori Castenedolo), 77' Benecchi (Z.R.T. Amatori Castenedolo).

Ammoniti: Furiani (Z.R.T. Amatori Castenedolo).

La partita

Come all'andata il Castenedolo rifila un pokerissimo ai Veloci che, comunque, onorano la sfida con una partita sicuramente giocata sino all'ultima goccia di sudore. La squadra è sempre più rabberciata ma l'impegno non manca, peccato per le punizioni esemplari che vengono inflitte. La via crucis dell'Hotel Europa continua, in una Domenica mattina piuttosto calda, senza Martinelli, De Pra e Spadaro. Gli ospiti cercano di contenere con ordine la fisicità dei padroni di casa che pressano con grande forza a tutto campo. Il Castenedolo si appoggia molto all'asse Benecchi – Bonetta che asfaltano la fascia per tutta la partita senza soluzione di continuità.

Il primo brivido arriva dopo la prima metà del match con Figaroli che, dimenticato da Delcuratolo, impegna con una grande parata Lorenzini. Poco dopo un cross di Bonetta non viene intercettato di un soffio da Alessandria che in spaccata non trova la palla dall'interno dell'area piccola.

I blu lacustri provano ad imbastire qualche contropiede ma manca la lucidità necessaria. Maritano non riesce a liberarsi e Beretta prova a spostarsi lungo tutto il fronte d'attacco per cercare di entrare nel vivo del gioco. Le fasce sono pure ben bloccate così i rifornimenti sono piuttosto scarsi.

Il gol che spalanca le porte alla vittoria per il Castenedolo arriva attorno alla mezz'ora con Figaroli che batte sul tempo Delcuratolo che può solo deviarlo il tiro rendendo impossibile l'intervento all'incolpevole Lorenzini.

La reazione dei desenzanesi arriva subito dopo con Maritano che devia poco fuori un corner di Beretta.

Allo scadere della frazione un'incertezza difensiva costringe ancora Lorenzini all'intervento risolutivo.

Nella ripresa la partita non cambia il proprio spartito ma la prima vera azione pericolosa è dei Veloci che sfruttano uno svarione con Maritano che tutto solo davanti a Lombardi non riesce a superarlo.

Sulla ripartenza arriva la rete che chiude definitivamente la sfida. Callegaro raccoglie palla ai venti metri e calcia un rasoterra che sorprende Lorenzini sul primo palo. E' un gol che spezza le gambe agli ospiti. E' il riassunto di una stagione incredibilmente negativa. Nei minuti successivi l'Alta Velocità sbanda e consente due percussioni centrali a Figaroli ed Alessandria che battono senza grande opposizione il povero Lorenzini.

Nel finale Loda Giovanni si divora un gol davanti a Lombardi mentre Benecchi coglie il palo interno prima che la palla entri per la quinta volta nella porta gardesana.

Le pagelle

Lorenzini: 6,5. Tre parate da superstar. Un po' in ritardo sul secondo e quinto gol in cui poteva anche far di più. Ma il saldo è comunque positivo. Sicurissimo.

Crestana: 6. Partita ottima difensivamente, peccato per qualche problema di troppo in impostazione. Arcigno.

Delcuratolo: 5,5. Ha dei momenti di amnesia, ma sarebbe ingeneroso dargli un'insufficienza piena. La sua partita è piuttosto altalenante. Su e giù.

Chistol: 6+. Secondo tempo clamoroso. E' determinante nelle chiusure dopo che nel primo tempo aveva un po' sofferto il diretto avversario. In crescendo.

Pasotti: 6. Campo piccolo, squadra molto fisica. Non è propriamente la sua partita ma non molla proprio mai. Libro Cuore.

Carollo: 6. Anche per lui la partita non è davvero l'ideale. In realtà si dimostra il più intraprendente dei compagni e cerca di pungere pure davanti. Coraggioso.

Bignotti: 5,5. E' un poco addormentato. Non riesce ad entrare nel match come suo solito e la squadra risente della sua scarsa vena. Sonnifero.

Grazioli: 6. Ha una giornata molto difficile visto che viene sempre attaccato. Sbaglia sicuramente ma non molla proprio mai. Serio.

Beretta: 5,5. Prova a risultare decisivo ma gli avversari lo braccano in ogni zona del campo. Poi piano piano deve arrendersi alla fatica. Silenziato.

Maritano: 5,5. Ci mette tutto quello che ha. Quando ha la chance giusta per ribaltare il match è già in riserva. Quasi gol.

Loda G.: 6. Entra e si divora un gol cercando pure di fare qualche sponda. Non male.

Loda B.: s.v.

Lunedì 4 maggio 2015
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa	1
Amatori Calcio Pavone Mella	2

Formazioni:

Hotel Europa: Mannarelli; Delcuratolo, Crestana, Grazioli; Pasotti, Bignotti (57' De Pra), Ferraro, Carollo (78' Battaglia), Beretta (60' Bortone); Zambrano (80' Loda G.), Spadaro.
All.: Usardi.

Amatori Calcio Pavone Mella: Bresciani, Schinetti, Zanardi, Serramondi, Casarotto, Bossoni, Guerreschi, Mainetti, Zucca, Miglioli, Tufano.
A disposizione: Bonardi, Baiguera, Ghirardini, Moretti.
All.: Moretti.

Marcatore: 2' Beretta (Hotel Europa) su rigore, 4' e 8' Zucca (Amatori Calcio Pavone Mella).

Ammoniti: Bignotti (Hotel Europa), Zanardi (Amatori Calcio Pavone Mella).

La partita

Succede tutto nei primi dieci minuti nella sfida tra Hotel Europa e Pavone Mella. La squadra di Usardi era partita subito forte guadagnandosi un calcio di rigore con Spadaro che aveva rubato il tempo a Bresciani su un retropassaggio difensivo. E' stato Beretta ad incaricarsi della trasformazione, spiazzando il portiere ospite.

Purtroppo per i desenzanesi l'annata è davvero storta, e ciò che è accaduto nei successivi cinque minuti vale come ulteriore certificazione. Zucca ribalta le sorti del match nel giro di pochissimo sfruttando due errori colossali dei Veloci. Nel primo caso, un innocuo cross dalla sinistra vede Delcuratolo e Mannarelli indecisi sul da farsi, tra i due arriva proprio Zucca che deve solo toccare in porta.

Il raddoppio avviene dopo un diagonale dalla destra su cui Mannarelli si tuffa goffamente spalancando ancora la porta al bomber del Pavone Mella.

Ad onor dei padroni di casa bisogna sottolineare che in campo non c'è stato nessun contraccolpo psicologico, nessuno dei Veloci ha smesso di credere nella vittoria. Al 13' Beretta dopo una rapida combinazione con Ferraro ha calciato un bel tiro sotto la traversa ma Bresciani è stato bravissimo a respingere in angolo.

Sugli sviluppi di un angolo Zambrano ha liberato il tiro pochi passi fuori l'area ma un difensore in spaccata ha deviato il tiro quel tanto che bastava per salvare la propria porta.

L'Alta Velocità sfonda con regolarità sulle fasce, Beretta e Carollo sfornano azioni interessantissime che sono sventate con grande affanno dai difensori del Pavone Mella. Al 31' ancora un brivido per Bresciani che vede uscire di poco un diagonale di Zambrano.

Negli ospiti è doveroso segnalare il grande apporto dinamico di Tufano che è protagonista dei break più insidiosi.

Nella ripresa la partita non cambia molto le proprie caratteristiche, Veloci all'attacco e Pavone Mella sempre più quadrato e pronto a ripartire. Se Beretta vede un po' scemare la propria efficacia, Carollo, al contrario, continua ad imperversare sulla destra senza riuscire ad essere decisivo. I lacustri ci provano da ogni posizione ma la difesa di Bresciani e compagni è molto concentrata. Il muro eretto non si sgretola ed, anzi, Miglioli sfiora il gol con un bel colpo di testa in controttempo che lambisce il palo.

Inutile il forcing finale dei desenzanesi vanificato da Bresciani che esce alla disperata prima su Spadaro e, nel finale, su Loda.

Le pagelle

Mannarelli: 5. Sul secondo gol è piuttosto goffo. Nella ripresa compie qualche bella uscita ma ha sempre un atteggiamento timoroso. Spaurito.

Crestana: 6. Nell'uno vs uno è difficilmente saltato. I guai se li crea da solo con qualche incertezza tecnica. Difensore puro.

Delcuratolo: 6. Parte male poi si riprende e sembra avere quasi sempre il polso della situazione. In crescendo.

Grazioli: 6,5. E' concentrato per tutto il match poiché deve badare alla fascia avversaria più arretrante. Impeccabile.

Pasotti: 6,5. Qualche ovvio problema nel gioco aereo, ma palla a terra è piuttosto ispirato. Duracell.

Ferraro: 6+. Primo tempo sontuoso, nel secondo sparisce un po' pagando la condizione fisica approssimativa. Part time di classe.

Beretta: 6,5. Freddezza nel rigore ed un primo tempo a tutta birra. Nel secondo cala pure lui. Classe ad orologeria.

Bignotti: 6. Grande apporto fisico al centrocampo e buona intesa con il laterale destro. Manca un po' di rapidità nelle conclusioni. Bisontino.

Carollo: 7. Molto brillante ed ispirato per tutto il match. Gli manca solo il gol. Devastante.

Zambrano: 6+. Regge un tempo. E' uno dei più pericolosi perché ci prova dappertutto. Sgusciantone.

Spadaro: 6,5. Provoca il rigore e gestisce bene tantissimi palloni. Come non mai.

De Pra: 5,5. Non entra proprio nel match. Frustrato.

Bortone: 6. Prova un paio di accelerazioni ed un tiro da fuori. Intraprendente.

Battaglia e Loda: s.v. Spiccoli di match in cui si fanno notare per i numeri tecnici (il primo) ed un quasi gol (il secondo).

Lunedì 11 maggio 2015
Campo Sportivo Comunale - Rodengo Saiano

Uisp Calcio Rodengo Saiano **1**
Hotel Europa **0**

Formazioni:

Uisp Calcio Rodengo Saiano: Coppi, Mazzoldi, Coppi, Bettoni, Bersi, Guerra, Pagani, Maghini, Derada, Saracino, Sabbadini.
A disposizione: Maffessoni, Rota, Salogni, Ferrari, Maffessoni, Franchi, Gerina.
All.: Fontana.

Hotel Europa: Mannarelli, Delcuratolo, Crestana, Grazioli; Pasotti, Bignotti, Ferraro, Carollo (40' De Pra), Beretta (40' Bortone); Zambrano (66' Battaglia), Spadaro (77' Loda G.).
A disposizione: Loda B.
All.: Usardi.

Marcatore: 25' Derada (Uisp Calcio Rodengo Saiano).

Ammoniti: Delcuratolo (Hotel Europa), Bortone (Hotel Europa), Gerina (Uisp Calcio Rodengo Saiano).

La partita

L'Alta Velocità perde a Rodengo Saiano una partita piuttosto fisica e dal ritmo sicuramente troppo elevato per le motivazioni e la condizione atletica dei propri giocatori. Un aspetto importante della serata è sicuramente l'atteggiamento dei ragazzi di Usardi in campo che hanno cercato di non crollare sotto i colpi di un avversario molto determinato per via dell'obiettivo salvezza da raggiungere.

I primi otto minuti della partita sono un monologo dei padroni di casa che schiacciano i Veloci al limite della propria area senza soluzione di continuità. Sulla fascia mancina il Rodengo può vantare corridoi di tutto rispetto che asfaltano l'erba del Comunale ma non trovano mai la lucidità per effettuare con precisione l'ultimo passaggio. I lacustri si riassettono dopo una decina di minuti e cercano qualche ripartenza ma l'unico brivido per il Rodengo è un fuorigioco dubbio fischiato a Ferraro lanciato davanti al portiere.

Il meritato gol del vantaggio per i padroni di casa arriva con un lancio dalle retrovie per Saracino il quale crossa per Derada che al volo batte Mannarelli da pochi passi.

L'unico tiro in porta del primo tempo per i desenzanesi arriva da Beretta che calcia poco alto un tiro da fuori. Mannarelli salva la propria squadra dal raddoppio avversario con un bel tuffo plastico in risposta ad una punizione dal limite.

Nella ripresa la situazione cambia con il passare dei minuti perché le squadre si allungano e la pressione dei bianchi di casa si affievolisce. Il baricentro dei Veloci si alza di una ventina di metri e la partita diventa decisamente più equilibrata. Il cambio di modulo e l'ingresso di De Pra a centrocampo dona un maggiore brio alla manovra dei blu. Il protagonista, però, è Mannarelli che regala tre bei interventi per scongiurare la posa della pietra tombale sulla partita. Ferraro e Bignotti hanno spazio sulla sinistra ma i difensori avversari usano le buone e le cattive maniere per fermarli. Nell'unica occasione in cui riesce a divincolarsi dalla morsa del marcatore, Bignotti calcia a giro poco alto sopra la traversa.

Le pagelle

Mannarelli: 7. Quattro belle parate con stile felino. Spider Man(na).

Crestana: 6. E' il giocatore che più le prende in campo. Alla fine si rialza sempre come Tiramolla. In difesa qualche sbavatura ma pure buone chiusure. Via Crucis.

Delcuratolo: 6. C'è un sostanziale pareggio tra errori e interventi risolutivi. Bilanciato.

Grazioli: 6+. Della difesa è il più attento. Riesce molto spesso a fare la cosa giusta. Accorto.

Pasotti: 6. Fatica con un pressing del genere e con degli avversari piuttosto in palla ma, come sempre, non molla. Eterno.

Ferraro: 6+. Nel primo tempo deve solo giocare di rincorsa, nel secondo diventa più protagonista giocando i palloni più interessanti. Orgoglioso.

Beretta: 5,5. Suo il primo tiro della squadra. Di certo soffre l'atleticità avversaria oltre che il non gioco della prima frazione. In debito.

Bignotti: 6. In un modo o nell'altro in mezzo fa sentire di esserci. Nulla di trascendentale ma sufficiente. Grintosello.

Carollo: 5,5. Non riesce mai a salire, limitandosi ad una disperata azione difensiva. Schiacciato.

Zambrano: 5,5. La classe stavolta non basta. Gli avversari lo braccano da ogni dove e la squadra poco l'assiste. Tenero.

Spadaro: 6. Si merita la sufficienza piena per il grande lavoro di copertura del primo tempo. Encomiabile.

De Pra: 6,5. Dà una bella sferzata di energia ai compagni. Carico.

Bortone: 6. Non entra nel suo ruolo ma non sfigura, aiutando la squadra ad essere più alta. Duttile.

Battaglia: 6. Gioca semplice e senza svolazzi. Intelligente.

Loda G.: s.v. Entra e lo si nota per le lamentele sul recupero. Imbufalito.

Lunedì 18 maggio 2015
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa	0
Amatori Buffalora	5

Formazioni:

Hotel Europa: Mannarelli; Delcuratolo, Bortone (51' Beretta), Pasotti; De Pra (77' Coccia), Spadaro, Bignotti (73' Loda G.), Crestana (59' Carollo), Grazioli; Ferraro, Zambrano (64' Battaglia).
All.: Usardi.

Amatori Buffalora: Buzi, Sberna, Faini, Gorni, Panni, Gatta, Gorni, Desenzani, Filippini, Minoni, Cassini.
A disposizione: Desenzani, Bossoni, Massioli, Perani, Rolfi, Minoni.
All.: Bonavita.

Marcatore: 28' Filippini (Amatori Buffalora) su rigore, 52' Cassini (Amatori Buffalora), 53' Minoni (Amatori Buffalora), 79' Gorni (Amatori Buffalora), 80'+2' Rolfi (Amatori Buffalora).

Ammoniti: Delcuratolo (Hotel Europa) Grazioli (Hotel Europa).

Espulso: Panni (Amatori Buffalora) al 34' per gioco pericoloso.

La partita

L'Hotel Europa subisce una pesante sconfitta casalinga contro un Buffalora che non aveva più nulla da chiedere al proprio campionato. Il primo tempo ha visto le due squadre affrontarsi con spirito battagliero con l'equilibrio che ha regnato sovrano. Usardi schiera un centrocampo molto fisico in modo da provare a contenere e ripartire. L'idea di gioco sembra fruttare, soprattutto quando al 12' Spadaro viene servito tutto solo al limite dell'area piccola ma spreca calciando fuori di piatto.

La partita vive sul filo del rasoio per quasi mezz'ora fino al rigore di Grazioli che stende in area l'ala del Buffalora. Filippini s'incarica del rigore e batte Mannarelli, il quale aveva intuito la direzione del tiro.

I Veloci risentono un po' dello svantaggio e perdono sempre più lucidità. Al 34' ci pensa Panni a dar loro una mano, dato che con un intervento da dietro su De Pra, costringe l'arbitro a sventolare il cartellino rosso. La reazione dei desenzanesi è in due giocate estemporanee di Bortone e Ferraro che dalla distanza provano delle conclusioni che solo per pochi centimetri non battono l'attentissimo Buzi.

Nella ripresa ci si aspetta l'arrembaggio di Pasotti e compagni ma in realtà assistiamo ad una splendida cavalcata del Buffalora. Nei primi minuti sono prima Ferraro e, poi, Spadaro a vedersi respingere di piede da Buzi una conclusione ravvicinata, ma dal minuto 50 in poi i Veloci crollano. Il raddoppio ed il tris arrivano a breve distanza l'uno dall'altro, con Crestana che si fa superare dal proprio diretto concorrente con una certa ingenuità.

Nel finale, dopo un paio di tentativi di Zambrano e Spadaro per i lacustri, gli ospiti dilagano e firmano addirittura un pokerissimo.

Le pagelle

Mannarelli: 6+. Una bellissima parata ad inizio ripresa e delle uscite tempestive che evitano un divario epocale. Innocente.

Crestana: 5. Un bel primo tempo in cui è un fattore sulla destra e, poi, un inspiegabile black out. Ogni tanto gli capita. Beata gioventù.

Delcuratolo: 5,5. Non è male, ma si lascia prendere dal nervosismo che sembra essere contagioso. Blablabla.

Pasotti: 5+. Non è proprio nella sua versione migliore. Sembra un po' stanco e ne ha tutto il diritto. Umanoide.

Bortone: 5,5. Esce lui e la squadra crolla. Non si saprà mai se è un caso, ma resta l'indizio. Benino.

Grazioli: 5,5. Causa il rigore ma, alla fine, è uno dei più positivi. Anche athleticamente regge il confronto sino alla fine. Grazio c'è.

Spadaro: 6-. E' il più pericoloso del match. E lo fa da centrocampista. A buon intenditor.....

Bignotti: 5+. Si fa prendere dall'ansia del momento e chiude male una partita che poteva vederlo ben più protagonista. Fragile.

De Pra: 5,5. Un primo tempo di livello in cui svolge pure il ruolo di frangiflutti. Poi, anche lui, si lascia trasportare dalla corrente. Nero di rabbia.

Zambrano: 5,5. Prova a lottare finché ne ha, ma a parte qualche tocco di classe non riesce ad incidere. Piccoletto.

Ferraro: 5,5. Prova a districarsi in mezzo alle maglie avversarie ed il portiere gli nega il pareggio. Ingabbiato.

Beretta: 5,5. Entra e dopo un attimo la partita è già finita. Sfortunato.

Carollo: 6. Sbaglia il primo pallone poi si riprende e gioca con grinta e buon passo. Presentabile.

Battaglia: 6. Ci mette voglia e grinta. Ma ormai la partita è andata da un pezzo. Magico.

Loda G. e Coccia: s.v. Pochi minuti per assistere dal campo alla goleada finale.

Giovedì 21 maggio 2015
Centro Sportivo "G. Maraviglia" – Rivoltella

Hotel Europa	0
Amici del Bacio Prevalle	3

Formazioni:

Hotel Europa: Lorenzini, Crestana, Grazioli, Pasotti, Bortone; De Pra, Spadaro, Bignotti (77' Coccia); Battaglia (40' Carollo), Ferraro, Beretta (74' Loda G).

A disposizione: Loda B.

All.: Usardi.

Amici del Bacio Prevalle: Tosoni, Goffi, Massardi, Maccarinelli, Giustacchini, Marini, Tonni, Filippini, Sorsoli, Giacomini, Marchesini.

A disposizione: Apollonio, Castellini, Thioubou.

All.: Papa.

Marcatore: 44' e 49' Sorsoli (Amici del Bacio Prevalle), 55' Marchesini (Amici del Bacio Prevalle).

Ammoniti: De Pra (Hotel Europa), Spadaro (Hotel Europa).

La partita

L'Hotel Europa perde anche l'ultima partita casalinga di questa disastrosa stagione 2014/2015 contro un Prevalle che, a lungo, ha cullato il sogno promozione. La partita è stata ben giocata da ambo le squadre, con i lacustri protagonisti di un primo tempo molto ordinato in cui hanno sempre rintuzzato i tentativi degli avversari. Le occasioni migliori sono una per parte. Al 23' Sorsoli, scattato sul filo del fuorigioco, ha provato a superare Lorenzini in uscita senza però aver la precisione necessaria per centrare lo specchio della porta. Alla mezz'ora è Tosoni che devia con un tuffo plastico una conclusione potente di Pasotti indirizzata sotto la traversa, dopo una respinta corta della difesa del Prevalle. Negli ultimi minuti della prima frazione gli Amici del Bacio s'impegnano nel massimo sforzo per sbloccare il match ma Lorenzini sbriga tutto con sicurezza nonostante una botta al polpaccio che lo penalizza.

Alla ripresa arriva il classico black out per i desenzanesi che nel giro di un quarto d'ora crollano, spianando la strada ai rivali i quali, ovviamente, non perdonano.

Al 44' Sorsoli anticipa Lorenzini in uscita, poco più tardi è lo stesso Sorsoli a raddoppiare con un dribbling sullo stesso portiere e Marchesini chiude i giochi con un semplice tocco da breve distanza.

Il Prevalle sfiora la quaterna colpendo una traversa dopo un disimpegno superficiale della difesa dei blu.

L'Alta Velocità si riprende e cerca di segnare il gol della bandiera. Tosoni salva alla grande su Beretta ed è aiutato dalla traversa, qualche minuto dopo, su una conclusione di De Pra dai 20 metri.

Le pagelle

Lorenzini: 6+. Nel primo tempo subisce un colpo che, probabilmente, lo condiziona nel primo gol. Per il resto è sempre sicuro e compie pure una bellissima parata in uno vs uno. Azzoppato.

Crestana: 5+. Ha la paura di sbagliare di chi non si sente all'altezza. Finisce così per giocare una partita zoppicante. Insecure.

Grazioli: 6-. Deve fare molta attenzione in fase difensiva e fino all'ultimo resta effettivamente con la testa nel match, nonostante qualche difficoltà. Concentrato.

Pasotti: 6+. Vuole chiudere bene la stagione e, nonostante non sia proprio il suo ruolo, ci riesce. Carico.

Bortone: 5,5. Tecnicamente ha una grande sicurezza, a volte si perde nel fuorigioco, ma non dimentichiamo che non è il suo ruolo. Mano in alto.

De Pra: 6+. Meriterebbe di più se non avesse iniziato a fare il "vagante" nel momento in cui la squadra subiva i gol. Coglie una sfortunata traversa. Comandante.

Spadaro: 6,5. Stavolta non si vede davanti ma in mezzo tiene a galla la squadra immersa nel letame. Fantastico, a poco dal termine, un recupero nei pressi dell'area. Governatore.

Bignotti: 6. Corre tantissimo ed aiuta molto in fase difensiva. Davanti è un po' macchinoso. Maratoneta.

Battaglia: 6,5. Un tempo da ragazzino. Corre per tutta la fascia non rinunciando alla qualità che, spesso, risulta incomprensibile ai compagni. Super.

Beretta: 6+. A volte diventa quasi anarchico. Ma ha la personalità giusta per queste partite. Sta diventando sempre più presente in zona gol. Stiloso.

Ferraro: 6. Ruolo difficilissimo in cui lotta fino all'ultimo secondo. Marcato a uomo, resta comunque il riferimento offensivo della squadra. Soletto.

Carollo: 5,5. Fa un bel cross ma poco altro. Neanche quando gli spazi si allargano riesce ad accendersi. Grigio.

Coccia e Loda: s.v. Entrano e provano a farsi notare. Fieri scudieri.

Sabato 23 maggio 2015
Campo Sportivo Comunale n. 3 – Castrezzato

Castrezzato Metecnal	6
Hotel Europa	1

Formazioni:

Castrezzato Metecnal: Nodari, Paganotti, Caia, Costa, Amadei, Barucco, El Tarfaoui, Festa, Zani A., Zani R., Scaglia.
A disposizione: Cadeo, Syll, Marchini, Agosti, Corna.
All.: Zotti.

Hotel Europa: Mannarelli, Crestana (70' Bazoli), Grazioli, Usardi, Bortone; De Pra, Spadaro, Bignotti; Loda G. (40' Gegaj), Canali (66' Loda B.), Beretta (80' Biancolillo).
All.: Usardi.

Marcatore: 2' Grazioli (Hotel Europa) autorete, 5' su rigore, 7' e 20' Zani Andrea (Castrezzato Metecnal), 26' Zani Roberto (Castrezzato Metecnal), 45' Spadaro (Hotel Europa), 49' Cadeo (Castrezzato Metecnal).

Ammonito: Usardi (Hotel Europa).

Espulso: Barucco (Castrezzato Metecnal) per doppia ammonizione al 47'.

La partita

La partita tra Castrezzato e Hotel Europa si riassume molto brevemente: i padroni di casa festeggiano la promozione, mentre i lacustri salutano la serie B con l'ultimo posto in classifica.

In occasione dell'ultima sfida dell'anno, Usardi ha la possibilità di dar spazio a chi ha giocato davvero poco durante l'annata. Vanno, quindi, subito in campo Canali e Giovanni Loda, ambedue in cerca di gloria dopo una stagione passata tra tribuna e panchina. L'inizio dei Veloci è sicuramente tremendo. Grazioli devia nella propria porta un cross dopo appena due giri d'orologio.

Poco dopo ad Usardi viene fischiato un fallo da rigore per atterramento di Zani Andrea, furbo nel lasciarsi andare dopo aver tagliato la strada al difensore desenzanese. Il raddoppio dal dischetto è una formalità.

Il tris arriva al 7' sempre con Zani che inzucca di testa un cross dalla sinistra.

Il passivo degli ospiti, letteralmente in bambola e asfaltati sulle fasce, cresce con il passare dei minuti e arriva a quota 5 già dopo la prima mezz'ora. El Tarfaoui è imprevedibile e semina il panico nella retroguardia dei Veloci. La situazione migliora quando Crestana e Grazioli cambiano la fascia d'appartenenza e la squadra di Usardi potrebbe accorciare le distanze grazie ad un rigore su Giovanni Loda che è affossato in area da un difensore. Spetta proprio a Loda la trasformazione del dischetto, ma Nodari para distendendosi sulla propria destra.

Nella ripresa la partita è molto più equilibrata, complice anche l'inferiorità numerica dei padroni di casa. Nodari diventa protagonista parando tre bellissime conclusioni di De Pra ma, pure, compiendo una grave incertezza su un tiro senza pretese di Spadaro che lo batte. eretta ed il neo entrato Gegaj provano in tutti i modi a rendere meno importante il passivo, ma le loro conclusioni sono imprecise per pochissimo. Un classico svarione su angolo consente a Cadeo di insaccare sul primo palo e fissare, così, un punteggio tennistico.

Le pagelle

Mannarelli: 6. Saluta con un risultato piuttosto pesante. Ma le sue colpe sono davvero minime. Time to say goodbye.

Crestana: 5,5. All'inizio fatica pure lui a contenere il proprio diretto avversario, poi diventa fondamentale nel rintuzzare l'incontenibile El Tarfaoui sulla fascia opposta. Velocista.

Grazioli: 5+. In dubbio fino all'ultimo, si presenta nonostante un malanno e commette subito un plateale autogol. Per tutto il primo tempo soffre molto sulla fascia. Fato avverso.

Bortone: 6. Riproposto come centrale, dimostra i soliti discreti piedi ed una certa tranquillità nonostante una situazione molto difficile. Bravino.

De Pra: 6+. Non molla fino alla fine e, nel secondo tempo, calcia in porta come mai quest'anno. Orgoglioso.

Spadaro: 6+. Come il compagno e amico di reparto, riesce a tener a galla la squadra. Viene premiato pure con un gol. Braveheart.

Bignotti: 5,5. Dà la sensazione di poter fare tanto, ma alla fine non riesce mai a raggiungere l'obiettivo. Quasi quasi.

Canali: 5,5. Corre ma gli avversari sono troppo per lui così come per i compagni. Accerchiato.

Loda G.: 5,5. Un bello spunto ed un rigore guadagnato e sprecato. Maledizione.

Beretta: 6. Un ottimo secondo tempo dopo un primo tempo in cui nessuno lo serviva. Fantasioso.

Gegaj: 6. Rientra dopo mesi e mostra i lampi del suo giovane talento. Scattante.

Loda B. Bazoli e Biancolillo: s.v. In una partita finita dopo mezz'ora hanno qualche minuto di gloria. Premio fedeltà.